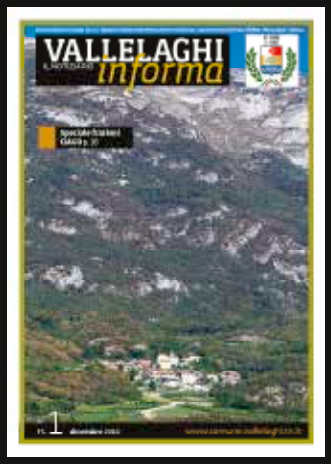
Quadrimestrale del Comune Vallelaghi - Anno 1, n. 1 - Registrazione n. 22 del 27.10.2016 al Tribunale di Trento - Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% NE/BZ - Diffusione gratuita - Taxe Perçue

VALLELAGHI
IL NOTIZIARIO *informa*

Speciale frazioni
CIAGO p. 18

n. 1 **dicembre** 2016 www.comune.vallelaghi.tn.it

VALLELAGHI informa
LA RIVISTA DEL COMUNE



VALLELAGHI informa
Notiziario quadrimestrale del Comune di Vallelaghi
via Roma, 41 (Vezzano) - 38096 Vallelaghi (TN)
tel +39 0461864014
pec info@pec.comune.vallelaghi.tn.it

Registrazione n. 22 del 27.10.2016
al Tribunale di Trento
Poste Italiane SpA
Spedizione in Abbonamento Postale
70% NE/BZ

Direttore responsabile
Enzo Zambaldi

Presidente di redazione
Verena Depaoli

Anna Antoniol
Francesca Endrizzi
Marco Maccabelli
Rosetta Margoni

Luca Sommadossi
Ilaria Rigotti
Annalisa Zeni

Grafica, impaginazione e stampa
EFFE e ERRE
via Sestan, 29 Trento

Sommario

LA PAROLA AI GRUPPI
Futuro Vallelaghi 4
Progetto Vallelaghi 5

L'AMMINISTRAZIONE INFORMA
Delibere, decreti, determine 6
Inaugurazione nuovo Polo scolastico 14
Stagione invernale 2016-2017- convenzioni e skipass 16
I nati del 2015 17

SPECIALE FRAZIONI
Ciago 18

AMBIENTE
Il lago di Terlago e le macrofite acquatiche 22

GENTE CHE VA... GENTE CHE VIENE
Gente che va... Alda Cappelletti 24
Gente che viene... Mirela Oprea 25

ASSOCIAZIONI
Ciago e i suoi presepi 27
Il nono Ecomuseo del Trentino è l'Ecomuseo della Valle dei Laghi! 28
Il Coro Paganella in Germania 29
Gli "Antichi e nuovi versi" 30
Rievocazione storica: i molini e la Regola di Padergnone 31
"Per un sorriso in più" progettare insieme per ricordare un'amica 32
Alunni panificatori. "Festa del Pane" Terlago 6-7-8 ottobre 2016 34
Anziani e pensionati di Padergnone 2016 36
Festeggiato il 25° di fondazione del circolo pensionati ed anziani "El Fogolar" di Terlago 38
"Udite Homeni" 39

L'ANGOLO DELLA SCUOLA
Il domino Vallelaghi 40
Una gita in montagna 42

L'ARGOMENTO
Nidi d'infanzia. Parliamo con... 43

SPAZIO GIOVANI
Attività 2016 del Piano Giovani della Valle dei Laghi 48

L'ANGOLO DELLA BIBLIOTECA
L'angolo della biblioteca 49

SCATTI
Vallelaghi da scoprire. Lo scatto... DOVE? 50
Gli scatti 51

Editoriale

È con commozione ed estrema responsabilità che ci accingiamo a dare il saluto al primo numero di questo nuovo notiziario. La fusione dei tre Comuni di Padergnone, Terlago e Vezzano ha portato innumerevoli modifiche a tutte le strutture amministrative del territorio, non ultima la nascita di un notiziario.

Sono convinta che il notiziario comunale sia lo strumento principale con il quale poter diffondere la cultura di ogni realtà tanto più se nuova. Notizie, informazioni, sensibilità molto diverse concorrono a far vivere una comunità e VALLELAGHI informa sarà lo strumento d'eccezione.

Per la prima volta citare il nome scelto per il nuovo giornale fa battere il cuore, ma ci entusiasma e carica di energia. La redazione, che qui ringrazio ufficialmente, ha lavorato insieme con passione, dedizione e professionalità per individuare per prima cosa il nuovo titolo della testata che potesse ben rappresentare il valore dei contenuti. Il titolo "VALLELAGHI informa" è stato scelto tra alcune proposte, analizzato e poi condiviso da tutti noi redattori. Un titolo semplice ma emblematico, carico di significati: Vallelaghi informerà, sarà la voce di tutti noi.

La redazione di conseguenza ha poi redatto, elaborato, scelto e contribuito attivamente alla costruzione degli articoli. Un vero team di lavoro che, con slancio, si è dedicato al proprio compito. Ringrazio davvero tutti; Francesca, Rosetta, Anna, Marco, Luca, Ilaria, Annalisa e soprattutto Enzo, il nostro Direttore, per quanto si sono spesi in queste prime cruciali fasi del lavoro.

Scelta redazionale è stata anche quella di legare ogni numero ad una frazione. Per trasparenza ed equità abbiamo quindi provveduto ad estrarre a sorte l'ordine che seguiremo. La prima frazione protagonista sarà Ciago. Ad ogni uscita tratteremo in generale le attività da pubblicare ma, dedicheremo più spazio ed attenzione ad una delle nostre undici frazioni.

Il desiderio è che questo importante strumento consegnatoci venga percepito da tutti noi cittadini come proprio e che quindi ognuno senta la voglia di contribuire attivamente a renderlo vivo e vivace e soprattutto rappresentativo della nostra realtà. Il dinamismo della vita sociale, grande patrimonio del nostro Comune, dovrà sempre emergere ed essere protagonista di queste pagine. Qui mi rivolgo al mondo del volontariato, delle associazioni, dei giovani, della scuola: questo dovrà essere soprattutto un vostro strumento, un vostro modo per poter esprimere l'enorme valore e contributo che giornalmente mettete a disposizione del territorio.

In generale il notiziario non è della Redazione né dell'Amministrazione, ma della comunità, della gente che lo fa pulsare con i propri vissuti e per questo chiunque desideri partecipare per arricchirlo e renderlo interessante lo potrà fare inviando i propri elaborati o il proprio materiale. Desidero davvero che tutti abbiano voce attraverso queste pagine e, per questo, mi metto personalmente a disposizione per raccogliere, condividere o collaborare alla stesura dei pezzi che riterrete di inviare.

Un ringraziamento sentito va rivolto al nostro Sindaco, Gianni Bressan, che, assumendosi la responsabilità di avviare questo nuovo Comune, ha riconosciuto in noi la capacità del ruolo che abbiamo in redazione ed in noi, ha riposto la sua fiducia. Da qui partiamo, con un cordiale benvenuto, con tutto il mio cuore, all'interno delle prime pagine di VALLELAGHI informa .

Buona lettura e Buon Natale!

Verena Depaoli
Presidente della Redazione di VALLELAGHI informa

Futuro Vallelaghi

È con grande piacere che saluto tutti i concittadini del nuovo Comune di Vallelaghi dalle pagine di quello che diventerà un appuntamento regolare di incontro tra voi e l'Amministrazione comunale: il notiziario comunale "VALLELAGHI informa ".
La presenza propositiva e coinvolgente dell'Amministrazione e l'informazione trasparente credo siano importanti per stimolare la partecipazione e il sentimento di appartenenza a questo nuovo Comune; per questo, oltre al notiziario, abbiamo iniziato un primo giro di assemblee frazionali e sono stati nominati gli undici capofrazione. Questi ultimi, sono incarichi parzialmente nuovi (a Vezzano già erano presenti), che stanno affiancando egregiamente, con la loro presenza costante sul territorio, il lavoro mio e della Giunta.
Questi primi 150 giorni di mandato sono stati caratterizzati da una costante azione di ascolto e monitoraggio del territorio. Vari sono stati i cambiamenti e anche gli uffici comunali hanno dovuto ripensare e ritarare il loro lavoro. Per questo credo sia doveroso un primo ringraziamento dedicato agli uffici e a tutte le più di quaranta persone che nei vari incarichi vi operano.
Come più volte ribadito il 2016 è stato "condizionato" da capitoli di un bilancio tecnico studiato ed adottato dalla Commissaria, che ringrazio per l'egregio lavoro svolto. Un bilancio tecnicamente ineccepibile che ci ha permesso di lavorare in continuità ma non ovviamente caratterizzato dalle nostre scelte politiche. Il 2017 sarà l'anno della vera partenza e dei veri programmi. Per questo stiamo lavorando alacremente e l'azione di ascolto sul territorio ritengo sia essenziale e fondamentale anche per questo.
Sono comunque convinto che con la Giunta che mi affianca e gli uffici portati a regime potremo davvero ottenere il meglio per tutti noi cittadini.
Nel nostro programma vi sono opere importanti, alcune in continuità con le precedenti amministrazioni altre completamente pensate ed ideate da noi. I primi lavori che abbiamo visto avviare sono la ristrutturazione della Malga di Terlago, già cantierizzata, a Vezzano siamo alla conclusione della parte burocratica per quanto riguarda i nuovi parcheggi adiacenti al Municipio. A Padergnone invece le opere riguarderanno il marciapiede verso la chiesa Vecchia. Innumerevoli altri lavori sono già stati messi a bilancio e programmati e vi terremo regolarmente informati anche attraverso queste pagine.

Un grosso impegno nel 2017 desideriamo dedicarlo ai nostri laghi e alla riqualificazione dei parchi pubblici.
Un ringraziamento va rivolto a tutti coloro che hanno creduto nel nostro progetto depositando in noi la loro fiducia. Ora è tempo di lavorare guardando alla totalità della nostra Comunità, dimostrando insieme la validità dei nostri programmi e delle nostre scelte sempre e comunque attenti al continuo mutarsi di contesti ed esigenze .
Ciò a cui tengo particolarmente è assicurare il mio impegno e la mia presenza costanti. Per mia scelta ho deciso di dedicarmi a tempo pieno al ruolo di Sindaco. Io sono e sarò sempre a disposizione per qualsiasi Vostra domanda o esigenza.
Rinnovo quindi il mio saluto, augurando buon lavoro al mio intero staff, sia politico che amministrativo, nel quale ripongo la mia totale fiducia.
Colgo inoltre l'occasione per porgere
i più cordiali e sentiti Auguri di Buone Feste!

Il Sindaco
Gianni Bressan

Progetto Vallelaghi

Sei mesi di minoranza! Come descrivere questo tempo passato da quando le urne a maggio hanno dato l'esito che sappiamo? Proviamo semplicemente a descrivere quanto fatto e per prima cosa diciamo che, a parte l'attività consigliare, abbiamo continuato ad incontrarci mensilmente come "Progetto Vallelaghi" per discutere, confrontarci e aggiornare tutti rispetto all'attività del Consiglio Comunale e delle commissioni a cui partecipiamo. Chiunque voglia unirsi ci incontriamo ogni secondo giovedì del mese. Da qualche mese abbiamo anche una sede presso l'ex Municipio di Padergnone dove possiamo incontrarci come gruppo consigliare.

Ci eravamo presentati al primo Consiglio Comunale di maggio precisando qual'era secondo noi il ruolo della minoranza e della maggioranza. Abbiamo dichiarato che "La collaborazione non significa confusione di ruoli ma al contrario chiarezza e rispetto dei reciproci ruoli. Non può esserci collaborazione al di fuori di questo. I ruoli fondamentali della minoranza sono due: controllare e stimolare. Accanto a questo è nostra intenzione ritagliarci degli spazi per fare e proporre progetti che ci stanno particolarmente a cuore. Però il compito principale è di controllo e stimolo. E questo faremo. Il ruolo fondamentale della maggioranza invece è quello di governare…".

È quanto abbiamo dovuto ribadire alla giunta nell'incontro che abbiamo avuto il 20 ottobre per capire cosa intendesse la maggioranza per collaborazione. A distanza di cinque mesi abbiamo chiarito che il ruolo della minoranza non è collaborare con la maggioranza ma controllare e stimolare la maggioranza, che a sua volta ha invece il compito di governare e amministrare. Quando la gente vota sceglie chi amministra (la maggioranza) e indirettamente sceglie anche chi controlla (la minoranza).

Siamo però convinti che vi siano dei temi e delle questioni di interesse comune che se gestite in un clima di collaborazione, possono portare maggiori benefici alla collettività. Su questi temi nulla vieta che si trovino degli accordi fra maggioranza e minoranza che però devono sempre essere nell'interesse dei cittadini e all'insegna della chiarezza dei ruoli.

I temi per noi importanti sono stati il lavoro sullo Statuto, l'organizzazione dei servizi comunali, la gestione dell'ambiente, e tutti gli altri temi portati avanti in campagna elettorale. Su tutti questi temi non abbiamo visto in questi mesi molto interesse da parte della maggioranza a coinvolgere la minoranza in un'ottica di collaborazione.

Un esempio per tutti può essere rappresentato dal lavoro in commissione Statuto rispetto al nuovo Statuto comunale. Nonostante sia stata presentata una proposta di Statuto da parte di "Progetto Vallelaghi" l'unico risultato di mesi di incontri è stata la modifica dell'articolo che prevede un componente in più nella giunta comunale. Un po' poco per un nuovo Comune che dovrebbe avere un nuovo Statuto! E un po' troppo legato agli equilibri politici della maggioranza più che agli interessi del nuovo Comune. Per questo abbiamo espresso un voto negativo in Consiglio Comunale su questo punto. Stessa cosa sulla gestione ambientale, dal tema laghi alla gestione dell'erba.

Abbiamo ottenuto l'impegno del sindaco a coinvolgerci nei prossimi mesi su questi temi e di cambiare modalità di rapporto con la minoranza. Attendiamo e vediamo….

In questo arco di tempo abbiamo anche presentato quattro interrogazioni e una mozione. Le interrogazioni hanno riguardato il tema dei parcheggi ai Laghi di Lamar, i criteri di scelta dei capifrazione, l'organizzazione dei servizi comunali, l'intervento straordinario sulla strada del Monte Gazza. Le risposte che il sindaco ha dato nel Consiglio Comunale di agosto non ci hanno soddisfatto per diversi motivi. L'unica risposta soddisfacente a nostro avviso è stata sui criteri di scelta dei capifrazione, non tanto perché ci abbiano convinto i criteri ma per il fatto che sono di competenza del sindaco che può sceglierli come crede. Per le altre interrogazioni ci sono sembrate risposte vaghe e poco centrate alle domande che avevamo fatto. Chi voglia approfondire sia le interrogazioni che le risposte le può trovare sul nostro profilo facebook. La mozione ha riguardato invece un tema a noi caro: il rispetto dell'ambiente e la sostenibilità ambientale. La mozione impegnava la giunta ad aderire al Biodistretto della Valle dei Laghi. Con una piccola modifica concordata con la maggioranza la mozione è stata votata all'unanimità dal Consiglio Comunale. È un importante risultato per "Progetto Vallelaghi" e per tutti i cittadini del Comune. Ora vigileremo che l'impegno venga concretizzato dalla giunta comunale.

Continueremo ad aggiornarvi sul prossimo notiziario comunale. Se siete interessati continuate però a seguirci anche tramite facebook oppure contattateci all'indirizzo mail info@progettovallelaghi.it

Delibere, decreti, determine

In questo numero di VALLELAGHI informa riteniamo importante inserire tutti i titoli delle Delibere di Giunta, delle Delibere di Consiglio Comunale. Inseriamo anche le delibere e i decreti del Commissario Straordinario dott.ssa Maria Grazia Odorizzi. Il processo di fusione è stato impegnativo da tanti punti di vista e molti attori hanno contribuito prima a traghettare e poi ad avviare questa nuova realtà. Questo processo ha portato a fare piccoli e grandi passi in un'unica direzione: quella di Vallelaghi. Per poter ben percepire tutto il percorso è quindi significativo poter avere un quadro di insieme complessivo. Per chi desiderasse approfondire l'uno o l'altro argomento rimandiamo al nostro sito ufficiale che è comunque sempre aggiornato in tempo reale. Dal prossimo numero sarà nostra cura evidenziare qualche argomento che riterremo di volta in volta più significativo.

Delibere del Consiglio Comunale di Vallelaghi fino al 30.09.16

NUMERO	DATA	OGGETTO
0000001	25/05/2016	Convalida del Sindaco - elezioni comunali dell'8.05.2016.
0000002	25/05/2016	Elezioni comunali del 08 maggio 2016: esame delle condizioni di eleggibilità ed incompatibilità alla carica di ciascun Consigliere comunale e relativa convalida.
0000003	25/05/2016	Nomina del Presidente del Consiglio Comunale.
0000004	25/05/2016	Nomina del Vicepresidente del Consiglio Comunale.
0000005	25/05/2016	Approvazione indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni.
0000006	23/06/2016	Esame ed approvazione del verbale della seduta di data 25.05.2016.
0000007	23/06/2016	Approvazione linee programmatiche del Sindaco neoeletto.
0000008	23/06/2016	Determinazioni gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute delle commissioni consiliari e alle altre commissioni previste per legge o regolamento.
0000009	23/06/2016	Nomina della Commissione Elettorale Comunale.
0000010	23/06/2016	Nomina Commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari.
0000011	23/06/2016	Nomina Commissione consiliare Statuto e regolamenti per la consiliatura 2016-2020.
0000012	23/06/2016	Costituzione della Commissione per la redazione del periodico di informazione comunale.
0000013	23/06/2016	Nomina rappresentanti consiliari nei Comitati di Gestione delle Scuole d'Infanzia di Terlago, Ranzo, Vezzano e Padergnone per il periodo 2016/2019.
0000014	23/06/2016	Approvazione rendiconto del Corpo Vigili del Fuoco volontari di Terlago per l'anno 2015.
0000015	23/06/2016	Approvazione rendiconto Corpo dei Vigili del Fuoco volontari di Vezzano per l'anno 2015.
0000016	23/06/2016	Approvazione rendiconto Corpo dei Vigili Fuoco volontari di Padergnone per l'anno 2015.
0000017	23/06/2016	Prima variazione al bilancio di previsione 2016 - pluriennale 2016-2018 e conseguente variazione alla relazione previsionale e programmatica 2016-2018 e al piano delle opere pubbliche.
0000018	11/08/2016	Approvazione verbale seduta del 23.06.2016.
0000019	11/08/2016	Approvazione conto consuntivo esercizio 2015 ex Comune di Vezzano.
0000020	11/08/2016	Approvazione conto consuntivo esercizio 2015 ex Comune di Terlago.
0000021	11/08/2016	Approvazione conto consuntivo esercizio 2015 ex Comune di Padergnone.
0000022	11/08/2016	Controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 - Articolo 193 D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
0000023	11/08/2016	Mozione su Biodistretto della Valle dei Laghi.
0000024	11/08/2016	Ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 21.07.2016: "Seconda variazione al bilancio di previsione 2016, pluriennale 2016-2018, alla relazione previsionale e programmatica 2016-2018 e variazione al piano delle OO.PP. 2016-2018".
0000025	11/08/2016	Approvazione convenzione tra i Comuni di Contà e Vallelaghi per il servizio unico di vicesegreteria comunale.
0000026	11/08/2016	Nomina Revisore dei Conti per il triennio 2015-2018 del Comune di Vallelaghi (art. 39 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L).
0000027	11/08/2016	Modifiche allo Statuto Comunale vigente.

Delibere del Commissario straordinario

NUMERO	DATA	OGGETTO
2016/1	11/01/2016	Ricognizione del personale transitato al Comune di Vallelaghi.
2016/2	11/01/2016	Approvazione del Regolamento di organizzazione del Comune di Vallelaghi.
2016/3	12/01/2016	Devoluzione atti di competenza del Segretario Comunale e dei Responsabili di struttura - art. 36, comma 2, DPReg. 1 febbraio 2005, n. 2/L e s.m.
2016/4	15/01/2016	Trasparenza e accesso civico. Individuazione del responsabile ai sensi rispettivamente dell'art. 1, comma 1, lett. m), della L.R. 29.10.2014 n. 10 e dell'art. 5 del D.Lgs. 33/2013.
2016/5	22/01/2016	Approvazione "Regolamento per il servizio pubblico non di linea mediante noleggio con conducente".
2016/6	22/01/2016	Atto di indirizzo per assunzione a tempo determinato.
2016/7	22/01/2016	Approvazione impianto tariffario per i servizi cimiteriali.
2016/8	26/01/2016	Atto di citazione per chiamata in causa - Autorizzazione a stare in giudizio ed incarico del patrocinio legale all'avv. Andrea Girardi con studio in Trento.
2016/9	29/01/2016	Autorizzazione alla gestione provvisoria del bilancio per l'anno 2016 del nuovo Comune di Vallelaghi.
2016/10	29/01/2016	Aggiornamento del codice di comportamento dei dipendenti.
2016/11	29/01/2016	Nomina subagenti contabili del Comune di Vallelaghi.
2016/12	29/01/2016	Adozione piano triennale di prevenzione della corruzione. (2016 – 2018).
2016/13	02/02/2016	Approvazione regolamento per il sostegno del "nido familiare - servizio tagesmutter" e disciplina del sistema di erogazione contributi alle famiglie.
2016/14	03/02/2016	Approvazione regolamento comunale di polizia mortuaria e cimiteriale.
2016/15	03/02/2016	Adesione al Sistema Informativo del Casellario (SIC) e nomina Responsabile comunale.
2016/16	09/02/2016	Approvazione della proposta di stemma e relativo gonfalone del Comune di Vallelaghi.
2016/17	11/02/2016	Affittanza locali p.ed. 430 p.m. 5 C.C. Terlago per sede provvisoria del magazzino -sede- autorimessa del Corpo Volontario Vigili del Fuoco di Terlago e del locale "ufficio" che risulta utilizzato dal Corpo dei VV.FF. per il periodo 1 marzo 2016 – 30 novembre 2016.
2016/18	12/02/2016	Rideterminazione dei diritti di segreteria per provvedimenti in materia di urbanistica ed edilizia a sensi della Legge 19.3.1993 n° 68.
2016/19	15/02/2016	Presa d'atto dimissioni volontarie dal Servizio della dott.ssa Raffaella Santuari e modifica dotazione organica del Comune di Vallelaghi.
2016/20	15/02/2016	Atto di indirizzo per approvazione indizione bandi di mobilità ex art. 78 comma 2 per assistente amministrativo contabile, categoria C livello base e funzionario amministrativo, categoria C livello evoluto, entrambi a tempo indeterminato ed a tempo pieno.
2016/21	22/02/2016	Intervento 19 "Progetti per l'accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili" per l'anno 2016. Determinazione dei criteri di individuazione dei lavoratori iscritti nelle liste.
2016/22	22/02/2016	Istituzione del servizio di tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi informatici. Adesione all'accordo di collaborazione siglato tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Ibacn. Nomina del responsabile della tenuta del protocollo informatico e della conservazione per il Comune di Vallelaghi.
2016/23	24/02/2016	Assegnazione personale per supporto biblioteca da parte del Servizio per il sostegno occupazionale e Valorizzazione ambientale della Provincia Autonoma di Trento – Approvazione schema di convenzione con il Consorzio Lavoro e Ambiente di Trento per l'anno 2016. CUP C63G5000050003 - CIG Z4218A5B16.
2016/24	29/02/2016	Ricognizione polizze assicurative in essere presso il Comune di Vallelaghi. Conferma incarico di broker alla società INSER S.p.A. per la gestione del piano assicurativo del Comune sino alla data del 31.10.2018.
2016/25	29/02/2016	Risoluzione consensuale dei contratti in essere relativi al servizio di medico competente e sorveglianza sanitaria con le ditte Progetto salute S.r.l e Sma Service s.r.l.
2016/26	29/02/2016	Ricognizione contratti di assunzione della funzione di Responsabile del Servizio di prevenzione protezione (RSPP) in essere presso il Comune di Vallelaghi e predisposizione DVR rumore e vibrazioni.
2016/27	01/03/2016	Decima edizione "MeseMontagna 2015"-Assegnazione contributo finanziario all'Associazione no profit "Oskar for Langtang".
2016/28	01/03/2016	Locazione di parte di immobili costituiti dalla p.ed. 158 C.C. Padergnone sub 5 da destinare a micronido e di parte della p.f. 38 C.C. Padergnone quale giardino di pertinenza.Indizione gara mediante trattativa privata ai sensi l'art. 21 della L.P. 19.07.1990, n. 23 e del Regolamento di attuazione D.P.G.P. 22.05.1991, n. 10-40/Leg.. Approvazione della perizia di stima, dello schema di contratto e dell'avviso di locazione commerciale.
2016/29	07/03/2016	Anticipazione di tesoreria - utilizzo entrate a specifica destinazione - ai sensi del D. lgs 267/2000 – anno 2016.
2016/30	07/03/2016	Sospensione uso civico per operazioni di sfalcio delle aree in Paganella. Concessione di erbatico all'Azienda Agricola Palù s.s. di Gallio – Bleggio Superiore (TN) per periodo 1 luglio 2016 – 30 settembre 2016.
2016/31	07/03/2016	Approvazione nuovo contratto di servizio con Trentino Riscossioni S.p.A. a seguito di fusione dei Comuni di Padergnone, Terlago e Vezzano.
2016/32	07/03/2016	Approvazione regolamento comunale per l'imposta di pubblicità e per le pubbliche affissioni.
2016/33	10/03/2016	Resistenza in giudizio avverso la Commissione tributaria di primo grado del ricorso presentato dalla Società Hydro Dolomiti Enel - ICI 2010.
2016/34	10/03/2016	Rinnovo comodato gratuito dei locali tecnici adibiti ad ospitare le apparecchiature elettroniche di Trentino Network S.r.l. per il progetto Banda Larga.
2016/35	11/03/2016	Approvazione Piano di Caratterizzazione per le operazioni di bonifica del sito contaminato nei pressi della cabina di trasformazione elettrica dismessa in p.f. 108/1 C.C. Terlago di proprietà privata.
2016/36	14/03/2016	Approvazione dei verbali e nomina vincitore del concorso per l'acquisizione di un'opera d'arte per ristrutturazione ed ampliamento della scuola secondaria di primo grado "S. Bellesini" a Vezzano.

2016/37	16/03/2016	Approvazione rendicontazione finale del Progetto Intercomunale di Intervento 19/2015 – abbellimento urbano e rurale dei Comuni di Vezzano e Lasino CUP E76J15000050001 CIG: 6190415C0D.
2016/38	16/03/2016	Referendum popolare del 17.04.2016 - Delimitazione degli spazi riservati alla propaganda elettorale.
2016/39	16/03/2016	Referendum popolare del 17.04.2016 - Ripartizione e assegnazione spazi per affissione di propaganda.
2016/40	21/03/2016	Linee di indirizzo per la concessione di un contributo comunale alle famiglie del Comune di Vallelaghi per l'acquisto di pannolini lavabili per bambini.
2016/41	21/03/2016	Esame ed approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche famigliari – anno 2016".
2016/42	21/03/2016	Esame ed approvazione nuovo "Regolamento per l'erogazione di contributi sovvenzioni e altre agevolazioni".
2016/43	21/03/2016	Approvazione Regolamento per il servizio dell'acquedotto potabile comunale.
2016/44	21/03/2016	Regolamentazione per la fornitura da parte del Comune di Vallelaghi di acqua non potabile presente su tutto il territorio comunale.
2016/45	21/03/2016	Approvazione sistema tariffario per il servizio dell'acquedotto potabile comunale.
2016/46	21/03/2016	Approvazione contributo di allacciamento, canone bocche antincendio, intervento operaio comunale e sanzioni per il servizio dell'acquedotto potabile comunale.
2016/47	21/03/2016	Approvazione schema di convenzione con il Comune di Besenello per la messa a disposizione della dott.ssa Raffaella Santuari presso il Comune di Vallelaghi per il periodo 21.03.2016 – 20.05.2016.
2016/48	21/03/2016	Intervento 19 "Interventi di accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili" anno 2015 del Comune di Terlago. Approvazione rendicontazione finale - CUP: I22C15000060003 – CIG: XF912C113A.
2016/49	21/03/2016	Atto di indirizzo e norme procedurali per l'assunzione di spese minute di carattere ricorrente e variabile.
2016/50	21/03/2016	Imposta comunale sulla Pubblicità e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni – nomina del Funzionario Responsabile.
2016/51	24/03/2016	Servizio pubblico di acquedotto. Determinazione relative tariffe per l'erogazione di acqua potabile a valere dall'anno 2016.
2016/52	24/03/2016	Servizio pubblico di fognatura. Determinazione relative tariffe per il servizio di fognatura a valere dall'anno 2016.
2016/53	24/03/2016	Approvazione del Regolamento per la rateizzazione dei versamenti a seguito di accertamento o liquidazione di tributi comunali e dei versamenti effettuati a copertura dei servizi comunali a tariffa.
2016/54	24/03/2016	Intervento 19 "Interventi di accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili – Abbellimento urbano e rurale" anno 2015 del Comune di Padergnone. Approvazione rendicontazione finale - CUP: C52C15000010003.
2016/55	24/03/2016	Approvazione schema di convenzione con la Comunità della Valle dei Laghi per la proroga della messa a disposizione della Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità medesima.
2016/56	29/03/2016	Intervento 19 "Interventi di accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili – Riordino o recupero e valorizzazione di testi e/o documenti di interesse storico o culturale " anno 2015 del Comune di Padergnone. Approvazione rendicontazione finale - CUP: C53D15000100003.
2016/57	29/03/2016	Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.). Approvazione Regolamento Comunale.
2016/58	29/03/2016	Approvazione del Regolamento per l'applicazione ai tributi comunali dell'accertamento con adesione.
2016/59	29/03/2016	Imposta immobiliare semplice – approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2016.
2016/60	29/03/2016	Imposta Immobiliare Semplice – nomina del Funzionario Responsabile.
2016/61	29/03/2016	Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) – Imposta Municipale Propria (IMU) – Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) – nomina del Funzionario Responsabile.
2016/62	31/03/2016	Apertura di un conto/deposito titoli presso la tesoreria comunale.
2016/63	31/03/2016	Progetto provvisorio e sperimentale di mobilità intercomunale Approvazione progetto e attivazione gara.
2016/64	04/04/2016	Approvazione regolamento della tassa per la gestione dei rifiuti urbani (TA.RI.).
2016/65	04/04/2016	Tassa per la gestione dei rifiuti (TARI) – nomina del Funzionario Responsabile.
2016/66	04/04/2016	Tassa sui rifiuti (TA.RI.): approvazione piano finanziario e tariffe per l'anno 2016.
2016/67	04/04/2016	Vendita mediante asta di unità prefabbricate modulari.
2016/68	05/04/2016	Approvazione Regolamento comunale per il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.
2016/69	05/04/2016	Determinazione dei coefficienti e delle tariffe per l'applicazione del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche permanenti e temporanee per l'esercizio dell'anno 2016.
2016/70	05/04/2016	Nomina del Funzionario Responsabile per l'applicazione del Regolamento COSAP.
2016/71	05/04/2016	Approvazione Bilancio annuale 2016 e Bilancio pluriennale 2016-2017-2018 con funzione autorizzatoria – Relazione previsionale e programmatica triennio 2016-2017-2018 – Schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva – rinvio del piano dei conti integrato, della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato (COSAP).
2016/72	06/04/2016	Elezioni comunali dell'8 maggio 2016 - Delimitazione degli spazi riservati alla propaganda elettorale.
2016/73	06/04/2016	Approvazione della proposta di Convenzione tra la Comunità della Valle dei Laghi e i Comuni di Cavedine, Vallelaghi e Madruzzo per la gestione dei progetti "Nuovi Sentieri 2016" e " Progetto intervento 19 per l'accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili".
2016/74	07/04/2016	Intervento 19/2016 "progetti per l'accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili". Approvazione progetto per interventi di abbellimento urbano e rurale, finanziamento della spesa e determinazione della modalità di scelta del contraente. Codice CUP: C53D16000190007 – Codice CIG: 6648481415.
2016/75	08/04/2016	Elezioni comunali 08 maggio 2016 - Ripartizione e assegnazione spazi per propaganda elettorale.
2016/76	14/04/2016	Procedura di mobilità volontaria per la copertura di un posto a tempo indeterminato nella figura professionale di "Assistente amministrativo – contabile categoria C, livello base. Nomina della Commissione Giudicatrice.
2016/77	14/04/2016	Piano annuale scuole dell'infanzia 2016/2017: assunzione oneri a carico del Comune.
2016/78	15/04/2016	Approvazione Bilancio di previsione del Corpo volontario dei Vigili del Fuoco di Vezzano anno 2016.
2016/79	15/04/2016	Approvazione Bilancio di previsione del Corpo volontario dei Vigili del Fuoco di Terlago anno 2016.
2016/80	15/04/2016	Intervento 19/2016 "progetti per l'accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili". Approvazione progetto per interventi di abbellimento urbano e rurale, finanziamento della spesa e determinazione della modalità di scelta del contraente. Codice CUP: C53D16000190007 – Codice CIG: 6648481415.

2016/81	18/04/2016	Costituzione della Commissione giudicatrice della gara telematica n.34862 per la valutazione delle offerte relative alla fornitura e posa arredi della nuova Scuola media di Vezzano. Codice CUP E74C11000150008 CIG 66343441DD.
2016/82	18/04/2016	Legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". Convenzione di programma per la copertura graduale della quota d'obbligo. Approvazione schema.
2016/83	20/04/2016	Accordo di Programma sottoscritto in data 28.09.2012 istitutivo della Rete di Riserve Basso Sarca sul territorio dei Comuni di Arco, Calavino, Cavedine, Dro, Lasino, Nago-Torbole, Padergnone, Riva del Garda e Vezzano. Modifica e proroga scadenza al 31.12.2016.
2016/84	20/04/2016	Procedura di mobilità volontaria per la copertura di un posto a tempo indeterminato nella figura professionale di " Assistente amministrativo – contabile" categoria C liv. base - approvazione dei verbali e della graduatoria finale di merito.
2016/85	20/04/2016	Servizio "Spiagge sicure" sui laghi di Terlago e Lamar per le stagioni estive 2016/2018. Approvazione capitolato speciale d'appalto e provvedimenti conseguenti. Deliberazione a contrarre. CIG. 6669569E70.
2016/86	21/04/2016	Modificazione deliberazione n. 30 dd. 07.03.2016: Sospensione uso civico per operazioni di sfalcio delle aree in Paganella. Concessione di erbatico all'Azienda Agricola Palù s.s. di Gallio – Bleggio Superiore (TN).
2016/87	21/04/2016	Concessione in affitto (affitto d'azienda) dell'immobile "Malga Terlago", p.f. 199/1 C.C. Terlago per 9 anni. Approvazione avviso d'asta.
2016/88	22/04/2016	Progetto definitivo relativo ai lavori di "riordino della rete acquedottistica e di fognatura tronco Padergnone – due Laghi". Approvazione primo stralcio.
2016/89	22/04/2016	Concessione in uso di una porzione di terreno per il mantenimento di una stazione radiobase per l'esercizio del servizio radiomobile GSM a Vodafone Italia S.p.A. con sede in Ivrea. Sospensione del diritto di uso civico.
2016/90	27/04/2016	Parziale modifica deliberazione del Consiglio Comunale di Terlago n. 9 dd. 25.03.2014. Approvazione nuovi criteri per la definizione dell'intervento economico da parte del Comune, relativamente al ricovero stabile in residenze sanitarie assistenziali e case di soggiorno di persone totalmente o parzialmente prive di mezzi di sussistenza, aventi la residenza nel Comune di Vallelaghi.
2016/91	29/04/2016	Approvazione in linea tecnica dell'intervento di miglioramento ambientale Monte Gazza - Malga Ranzo.
2016/92	05/05/2016	Approvazione della proposta di Convenzione tra la Comunità della Valle dei Laghi e i Comuni di Cavedine, Madruzzo e Vallelaghi per la gestione associata degli interventi di politica del lavoro denominati "Intervento 19 – Servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo" per l'anno 2016.
2016/93	06/05/2016	Concessione in uso terreni prativi siti in: loc. Campigol Malga Terlago Bassa, zona Laghi di Lamar, per complessivi mq. 19.528, loc. Mezpian, zona Laghi Lamar, per complessivi mq 7.332, loc. Fontana morta zona Laghi Lamar, per complessivi mq. 2.500, loc. Spiaz Lonc, zona Monte Mezzana C.C. Covelo, per complessivi mq 2.785, per complessivi mq 32.145.
2016/94	06/05/2016	Imposta immobiliare semplice – Approvazione criteri per l'attribuzione del valore venale delle aree fabbricabili ai fini IMIS e determinazione valore delle aree fabbricabili e relative riduzioni.
2016/95	06/05/2016	Scuola primaria di Vezzano - sostegno finanziario per l'attivazione servizio di posticipo scolastico. Impegno di spesa.
2016/96	06/05/2016	Assegnazione contributo straordinario al Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Terlago.
2016/97	06/05/2016	Scuola primaria di Vezzano - progetto "Zughente ensema?" Stampa pannelli in forex per Domino Vallelaghi.
2016/98	06/05/2016	Assegnazione contributo straordinario alla Compagnia Schuetzen del Distretto di Vezzano per la manifestazione denominata " Strafexpedition" spedizioni di Primavera.
2016/99	06/05/2016	Primo prelevamento fondo riserva ordinario anno 2016.

Decreti del Commissario straordinario

NUMERO	DATA	OGGETTO
2016/1	04/01/2016	Classificazione del Comune di Vallelaghi e nomina del Segretario dell'Ente.
2016/2	11/01/2016	Preposizione alle strutture complesse.
2016/3	12/01/2016	FRANCO BRESSAN. Conferimento delle funzioni di messo notificatore.
2016/4	12/01/2016	LUCA BONINSEGNA. Conferimento delle funzioni di messo notificatore.
2016/5	12/01/2016	MARINELLA PRADA. Nomina a economo comunale. CARLA CORRADINI. Nomina a sostituto economo comunale.
2016/6	15/01/2016	Nomina del Responsabile Anticorruzione ex art. 1, c. 7 e 8 della L. 06.12.2012, n. 190 e di Responsabile della Trasparenza, ex art. 43 del D. Lg.vo 14.02.2013, n. 33 e L.R. 19.11.2014, n. 10.
2016/7	26/01/2016	Proroga scadenza dell'imposta sulla pubblicità per l'anno 2016.
2016/8	26/01/2016	Individuazione dei soggetti incaricati all'autenticazione di copie.
2016/9	21/03/2016	Nomina del responsabile comunale per la sicurezza degli accessi al C.N.S.D. – Responsabile autorizzato all'aggiornamento del servizio di connessione al backbone applicativo INA-SAI – Responsabile comunale AIRE.
2016/10	21/03/2016	Modifica proprio decreto n. 2 di data 11.01.2016 ad oggetto: "Preposizione alle strutture complesse".
2016/11	22/03/2016	Integrazione decreto n. 8/2016. Individuazione figure incaricate all'autenticazione di copie.
2016/12	24/03/2016	Nomina Amministratore del sistema SGAte del Comune di Vallelaghi.
2016/13	24/03/2016	Nomina del Responsabile comunale per la sicurezza degli accessi al C.N.S.D. – Responsabile autorizzato all'aggiornamento del servizio di connessione al backbone applicativo INA-SAI – Responsabile comunale AIRE.
2016/14	31/03/2016	Approvazione della relazione di cui all'art. 1, comma 612 della L. 190/2014 sui risultati conseguiti in ordine al Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Vallelaghi approvato con Decreto del Commissario straordinario n. 4/2015 dd. 31.03.2015.
2016/15	04/04/2016	Conferimento incarico di messo notificatore all'agente di polizia locale sig. Doriano Sordo.
2016/16	05/05/2016	Proroga scadenza per il versamento in acconto dell'imposta immobiliare semplice per l'anno 2016.

Delibere della Giunta comunale fino al 30 settembre

NUMERO	DATA	OGGETTO
0000001	26/05/2016	Atto di indirizzo per l'espletamento di una pubblica selezione per esami per la formazione di una graduatoria per eventuali assunzioni a tempo pieno e parziale e determinato con la qualifica di Operatore d'appoggio con funzioni di accompagnatore -cat.- A - Livello unico. 1^ p.r. presso la Scuola dell'Infanzia di Terlago.
0000002	26/05/2016	Acquisizione opera d'arte per ristrutturazione ed ampliamento della scuola "S. Bellesini" di Vezzano - Approvazione verbale 3/2016 della Commissione e scioglimento della riserva sulla buona realizzazione della stessa.
0000003	26/05/2016	Fruizione di giornate di congedo ordinario da parte di tutto il personale, ai sensi dellart. 42, comma 2, del CCPL. Determinazione giornate di chiusura degli uffici comunali per l'anno 2016.
0000004	01/06/2016	Secondo prelevamento fondo riserva ordinario.
0000005	01/06/2016	Presa d'atto licenziamento disciplinare con preavviso del dipendente matricola n. 003.
0000006	01/06/2016	Vendita lotto di legname sito in C.C. Lon denominato taglio fitosanitario pino nero alla ditta Benigni Riccardo di Vallelaghi, fraz. Vezzano.
0000007	08/06/2016	Approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo inerente all'intervento di realizzazione di un parcheggio pubblico nella Borgata di Vezzano. (CUP E71E15000490005).
0000008	08/06/2016	Approvazione convenzione per progetti formativi di tirocinio curriculare con Il Liceo Scientifico "Galileo Galilei" di Trento.
0000009	08/06/2016	Approvazione convenzione per tirocinio con Liceo Scientifico "Leonardo Da Vinci" di Trento.
0000010	15/06/2016	Terzo prelevamento fondo riserva ordinario 2016.
0000011	15/06/2016	Esternalizzazione servizio di stampa, piegatura, imbustamento e recapito della corrispondenza relativa all'IMIS. CIG Z161A3C94E.
0000012	15/06/2016	Nomina Commissione di concorso per procedura mobilità volontaria per la copertura di un posto a tempo indeterminato nella figura professionale di Collaboratore amministrativo Categoria C livello Evoluto.
0000013	15/06/2016	Ricognizione e riordino dei contratti di pulizia degli uffici comunali. Unificazione data di scadenza e proroga al 31.12.2016. Integrazione incarico CIG Z611603E5D e CIG 6260912C04.
0000014	22/06/2016	Revisione del piano di gestione forestale aziendale dei beni silvo pastorali dell'ex Comune di Terlago. Conferimento dell'incarico per la predisposizione dello stesso ed impegno della relativa spesa. CIG Z881A3698D.
0000015	22/06/2016	Impegno di spesa per la compartecipazione Consorzio Lavoro Ambiente.
0000016	22/06/2016	Bando di Mobilità per assunzione a tempo determinato di un collaboratore amministrativo c.ev. da coprire tramite mobilità per passaggio diretto. Approvazione verbali e graduatoria finale di merito.
0000017	22/06/2016	Autorizzazione all'Associazione Forestale Paganella Brenta alla vendita di cataste di legname del lotto Nuova Pista da sci Fontanel. Atto di indirizzo.
0000018	22/06/2016	Servizio pubblico di parcheggio a pagamento senza custodia, su parte della pp.ff. 2739 - 2754/1 - 2754/2 - 2755 - 2741 in C.C. Terlago presso i Laghi di Lamar. Riconoscimento diritto al parcheggio gratuito a tutti i residenti nel Comune di Vallelaghi.
0000019	22/06/2016	Determinazione corrispettivo delle sorti boschive.
0000020	29/06/2016	Concessione in uso di una porzione di terreno per il mantenimento di impianti e infrastrutture per reti di radio e tele/videocomunicazione elettronica a Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. con sede in Milano. Sospensione del diritto di uso civico.
0000021	29/06/2016	Selezione interna per esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di collaboratore contabile categoria C livello evoluto 1^ posizione retributiva. Sostituzione di alcuni membri della Commissione Giudicatrice.
0000022	29/06/2016	Approvazione a tutti gli effetti Progetto esecutivo lavori di riqualificazione e ampliamento bar ristorante malga Terlago p.ed. 199/1 C.C. Terlago , impegno di spesa.
0000023	29/06/2016	Fondo spese di rappresentanza: onoranze funebri.
0000024	29/06/2016	Incarico per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo, direzione lavori, pratica prevenzione incendi ed INAIL, di rifacimento della centrale termica che sarà a servizio dell'edificio sede della scuola dell'infanzia e dell'edificio attiguo, sede dell'ex scuola elementare.
0000025	06/07/2016	Consenso, ai sensi del comma 2 dell'articolo 10 dell'allegato 2 alla delibera della Giunta Provinciale n. 2023 di data 3 settembre 2010 e ss.mm. e ii, alla realizzazione del muro di contenimento a confine con la proprietà comunale in deroga alle disposizioni provinciali in materia di distanze.P.ed. 510 p.m. 1 C.C. Terlago, Miori Annamaria.
0000026	06/07/2016	Approvazione verbale di chiusura esercizio finanziario 2015 ex Comune di Vezzano.
0000027	06/07/2016	Approvazione verbale di chiusura 2015 - ex Comune di Terlago.
0000028	06/07/2016	Approvazione verbale di chiusura esercizio finanziario 2015 - ex Comune di Padergnone.
0000029	06/07/2016	Vendita a trattativa privata di un lotto di legname accatastato alla ditta Leonardi Gino di Cles.
0000030	06/07/2016	Adesione alla convenzione per la gestione delle richieste di Bonus Tariffa Sociale per la fornitura di energia elettrica e di gas naturale da parte dei clienti domestici disagiati, stipulata dal Consorzio dei Comuni Trentini e CAF operanti sul territorio provinciale.
0000031	06/07/2016	Approvazione convenzione con Liceo "A. Rosmini" di Trento per stage estivo.
0000032	06/07/2016	Approvazione convenzione con Liceo Scientifico "Leonardo Da Vinci" di Trento per progetto Summerjobs.
0000033	13/07/2016	Vendita a trattativa privata di un lotto di legname accatastato alla ditta Vender Legnami S.r.l. di Mezzocorona.

0000034	13/07/2016	Fondo spese di rappresentanza: omaggi floreali.
0000035	13/07/2016	Assegnazione contributo straordinario alla Pro Loco di Vezzano per la manifestazione denominata Restate a Vezzano 2016.
0000036	13/07/2016	Convenzione tra i Comuni di Andalo, Fai della Paganella, Molveno, Terlago e Zambana e le Società Paganella 2001 S.p.A. e Valle Bianca S.p.A. di Andalo, per la realizzazione dei lavori di allargamento e manutenzione straordinaria del primo tratto della strada forestale denominata Dosson, ai fini della messa in sicurezza della sottostante strada provinciale nr. 64 di Fai della Paganella. Approvazione progetto.
0000037	13/07/2016	Assegnazione contributo straordinario alle associazioni per la realizzazione dei campeggi estate 2016.
0000038	13/07/2016	Assegnazione contributo straordinario al Gruppo Sportivo di Fraveggio per le manifestazioni denominate Tourlaghi e Sagra dei Portoni 2016.
0000039	20/07/2016	Affidamento incarico al CTA (Consorzio Trentino Autonoleggiatori) di effettuare il servizio di trasporto per la località Lagolo.
0000040	20/07/2016	Approvazione Relazione illustrativa e schema di rendiconto con relativi allegati esercizio finanziario 2015 ex Comune di Vezzano.
0000041	20/07/2016	Approvazione Relazione illustrativa e schema di rendiconto con i relativi allegati, esercizio finanziario 2015, ex Comune di Padergnone.
0000042	20/07/2016	Approvazione Relazione illustrativa e schema di rendiconto con relativi allegati esercizio finanziario 2015 ex Comune di Terlago.
0000043	20/07/2016	Quarto prelevamento fondo riserva ordinario 2016.
0000044	20/07/2016	Autorizzazione al dipartimento di prevenzioni rischi della PAT - ufficio previsioni e pianificazione alla realizzazione di una stazione meteorologica con annesso campo neve in loc. Malga Terlago p.f. 2815/1 C.C. Terlago. Sospensione del diritto di uso civico.
0000045	20/07/2016	Ristrutturazione e ampliamento della scuola media "S. Bellesini" di Vezzano Lotto 2° e adeguamento antisismico e altri interventi di ristrutturazione e riqualificazione energetica: assegnazione incarico progettazione cucina all'Ing. Sommadossi Matteo - CIG X7919C5F54.
0000046	20/07/2016	Convenzione con la Lega Nazionale per la Difesa del Cane - sezione di Trento - per il servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi 2016-2021.
0000047	20/07/2016	Approvazione Progetto e richiesta contributo per la realizzazione di un geoportale informatico per la messa a disposizione online del PRG comunale e della cartografia di pianificazione.
0000048	21/07/2016	Seconda variazione al bilancio di previsione 2016, pluriennale 2016-2018, alla relazione previsionale e programmatica 2016-2018 e variazione al piano delle OO.PP. 2016-2018.
0000049	21/07/2016	Assunzione in comando parziale del dipendente Claudio Baldessari nella figura professionale di Vicesegretario comunale per il periodo 01.08.2016 - 31.08.2016.
0000050	21/07/2016	Nomina commissione giudicatrice della pubblica selezione per la formazione della graduatoria per eventuali assunzioni a tempo pieno o parziale e determinato con la qualifica di Operatore d'appoggio con funzioni di accompagnatore cat. A livello Unico, 1^ posizione retributiva."
0000051	03/08/2016	Determinazione delle spese di notificazione e procedimento connesse con le sanzioni amministrative derivanti da violazioni del Nuovo Codice della Strada e delle altre norme accertate dal Corpo di Polizia Municipale.
0000052	03/08/2016	Riapprovazione in linea tecnica dell'intervento di miglioramento ambientale Monte Gazza - Malga Ranzo, già approvato con deliberazione del Commissario straordinario n. 91 del 29.04.2016.
0000053	10/08/2016	5° prelevamento fondo di riserva ordinario 2016.
0000054	10/08/2016	Rinegoziazione contratto di concessione in uso di una porzione di terreno per il mantenimento di stazioni radio per telecomunicazione a Galata S.p.A. con sede in Roma. Sospensione del diritto di uso civico.
0000055	11/08/2016	Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e corrente ai sensi dell'art. 3 comma 7, D.Lgs. 118/2011.
0000056	12/08/2016	Progetto di mobilità sostenibile " e-bike" - impegno di spesa.
0000057	12/08/2016	Giada Casino - assunzione in comando nel periodo dal 16.08.2016 al 28.25.2017 nella figura professionale di collaboratore amministrativo categoria C livello evoluto.
0000058	12/08/2016	Assegnazione contributo straordinario alla Pro Loco di Terlago per la manifestazione denominata "Terlago festival".
0000059	12/08/2016	Sostituzione distributori automatici di bevande e cibi- Approvazione contratto di somministrazione della ditta Dolomatic S.r.l.
0000060	12/08/2016	Approvazione Atto programmatico di indirizzo per l'esercizio 2016.
0000061	12/08/2016	Riapprovazione in linea tecnica del progetto esecutivo inerente i lavori di riqualificazione e ampliamento bar ristorante Malga Terlago p.ed. 199/1 C.C.Terlago.
0000062	12/08/2016	Approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo inerente i lavori di rifacimento locale caldaia scuola dell'infanzia di Terlago.
0000063	22/08/2016	Servizio Tagesmutter - approvazione convenzione con la "Cooperativa sociale Tagesmutter del Trentino il Sorriso" per il periodo 1° settembre 2016 - 31 agosto 2017.
0000064	22/08/2016	Pubblica selezione per esami ai fini della formazione di una graduatoria per eventuali assunzioni a tempo pieno o parziale e a tempo determinato con la qualifica di "operatore d'appoggio con funzioni di accompagnatore" presso la scuola dell'infanzia di Terlago. Approvazione verbali della commissione esaminatrice.
0000065	22/08/2016	Adesione alla convenzione per l'istituzione di una polizza fideiussoria provinciale a garanzia degli interventi effettuati da Telecom su beni di proprietà comunale sottoscritta da Consorzio dei Comuni Trentini e Telecom Italia S.p.a.

0000066	22/08/2016	Atto di indirizzo per l'attivazione delle procedure necessarie all'assunzione a tempo indeterminato di un agente di polizia locale cat. C, livello base, a tempo pieno (36 ore), e contestuale proroga del contratto a tempo determinato dell'agente di polizia municipale Sordo Doriano Gianni Moreno sino alla data del 28.02.2017.
0000067	22/08/2016	Sesto prelevamento fondo riserva ordinario 2016.
0000068	22/08/2016	Approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo inerente l'intervento di fornitura e posa di arredi cucina e area self con opere complementari presso il complesso scolastico "S.Bellesini"di Vezzano.
0000069	29/08/2016	Terza variazione al bilancio di previsione 2016, pluriennale 2016-2018 e alla relazione previsionale e programmatica 2016-2018.
0000070	29/08/2016	Realizzazione illuminazione croce e lapide sita sulla p.f. 941 C.C. Covelo in località Cima Canfedin - Monte Gazza. Autorizzazione all'esecuzione dei lavori a totale cura e spese dell'associazione gruppo A.N.A. di Covelo.
0000071	31/08/2016	Mercati tipici di cui all'art. 18 della L.P. 30/07/2010 N. 17 E S.M. Approvazione disciplinare per la regolamentazione dei mercati tipici sul territorio comunale.
0000072	31/08/2016	Approvazione convenzione con il Gruppo ANA di Covelo per l'attività di manutenzione e conservazione di aree verdi, parchi e giardini di proprietà comunale nella frazione di Covelo per l'anno 2016.
0000073	31/08/2016	Approvazione nuovo schema di convenzione per la collaborazione della Biblioteca comunale all'aggiornamento del Catalogo Bibliografico trentino.
0000074	31/08/2016	Concessione patrocinio e autorizzazione all'utilizzo del logo del Comune di Vallelaghi all'associazione Arcobaleno Basket di Trento per le proposte di gioco-sport minibasket rivolte ai bambini della Valle dei Laghi.
0000075	31/08/2016	Affidamento dell'attività di accoglienza pre scuola presso la Scuola Primaria di Terlago all'Associazione di promozione sociale InterAgiamo con sede in Terlago, per l'anno 2016/2017.
0000076	31/08/2016	Attrezzature e impianti sportivi - Determinazione tariffe per l'uso della palestra sita nell'edificio scolastico di Terlago.
0000077	31/08/2016	Presa datto dell'adesione del CAF FENAPI SRL alla Convenzione per la gestione delle richieste di Bonus Tariffa Sociale per la fornitura di energia elettrica e di gas naturale da parte dei clienti domestici disagiati, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 06.07.2016.
0000078	31/08/2016	Intervento di riqualificazione e ampliamento bar ristorante Malga Terlago p.ed. 199/1 C.C. Terlago. Affidamento incarico al geom. Ianes Roberto di direzione lavori, assistenza al collaudo, contabilità dei lavori a misura. Codice CIG: ZBD-1B034E0.
0000079	31/08/2016	Concessione contributo straordinario all'Associazione culturale le Vallene per la sistemazione del parco situato alle Vallene.
0000080	31/08/2016	Incarico all'avv. dott. Antonio Tita, con studio a Trento, per l'assistenza legale nell'ambito del procedimento bonario relativo ai lavori di messa in sicurezza e allargamento della via Castagnar a Terlago - Ambito A.
0000081	07/09/2016	Adesione alla Convenzione contenente le norme e le condizioni per il servizio sostitutivo di mensa per il personale della Provincia Autonoma di Trento e delle Agenzie ed Enti strumentali della medesima di cui allAllegato A) della L.P. 16 giugno 2006, stipulata tra Provincia Autonoma di Trento - Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti e CIR FOOD S.C. con sede in Reggio Emilia, sottoscritta in data 30 aprile 2015, per la durata di 4 anni.
0000082	07/09/2016	Approvazione convenzione tra il Comune di Vallelaghi ed il Circolo anziani e pensionati di Vezzano per lo svolgimento del servizio di sorveglianza denominato " Nonno vigile".
0000083	07/09/2016	Integrazione incarico di pulizia di edifici di proprietà comunale alla coop. Soc. Oasi Tandem di Riva del Garda, sino alla data del 31.12.2016 - Scuole elementari di Vezzano (CIG 6260912C04) e palestra presso scuole elementari di Terlago (CIG Z611603E5D).
0000084	07/09/2016	Concessione contributo straordinario al Gruppo giovani di Terlago per attività di volontariato per bambini delle elementari e adolescenti sul territorio del Comune di Terlago.
0000085	07/09/2016	Assegnazione contributo straordinario all'Associazione culturale "Madruzzo.500" per la manifestazione denominata "I suoni del tempo nella Valle dei Laghi".
0000086	07/09/2016	Approvazione progetto di sostegno e accompagnamento alla maternità a favore delle neomamme residenti nel Comune di Vallelaghi - 2016/17.
0000087	07/09/2016	Intervento di riqualificazione e ampliamento bar ristorante Malga Terlago p.ed. 199/1 C.C. Terlago. Affidamento incarico di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione allo studio Ciola p.i. Remo. Codice CIG: Z9E1B17ADC.
0000088	14/09/2016	Determinazione tariffe per l'utilizzo delle sale comunali per l'organizzazione di corsi a pagamento e modifica condizioni per l'utilizzo delle palestre di Vezzano.
0000089	14/09/2016	Nomina, ai sensi dellarticolo 17 comma 9 della Legge Provinciale 1 luglio 2011 n. 9, del Comandante del Corpo dei Vigili del Fuoco di Padergnone sig. Beatrici Gianluca, quale componente integrante la Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio della Comunità (CPC) della Valle dei Laghi per l'espressione dei pareri spettanti alla Commissione edilizia comunale.
0000090	14/09/2016	Spese di rappresentanza: omaggi floreali per matrimoni.
0000091	21/09/2016	Approvazione del Manuale della conservazione dei documenti digitali del Comune di Vallelaghi.
0000092	21/09/2016	Approvazione schema di convenzione per l'attribuzione alla Comunità della Valle dei Laghi dell'incarico inerente l'espletamento di tutti gli adempimenti procedurali connessi all'affidamento del servizio di tesoreria.
0000093	21/09/2016	Comitato "Mesemontagna" - nomina rappresentanti.
0000094	21/09/2016	Affidamento incarico all'Azienda Per il Turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi per organizzazione evento "Mesemontagna" - impegno di spesa.
0000095	21/09/2016	Concessione patrocinio per l'iniziativa "Festa del pane" che si terrà a Terlago il 6/7/8 ottobre 2016.

0000096	28/09/2016	Quantificazione e liquidazione compenso per incarico di temporanea supplenza della Segreteria comunale di Vallelaghi al Segretario comunale dott. Claudio Baldessari dal 13.06.2016 al 16.06.2016.
0000097	28/09/2016	Concessione contributo straordinario all'Associazione "Amici scuola infanzia di Padergnone" per acquisto giochi e attrezzature.
0000098	28/09/2016	Celebrazione matrimoni civili: istituzione separati uffici di stato civile. Approvazione del disciplinare relativo alle procedure per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili.
0000099	28/09/2016	Giudizio promosso dinanzi alla Commissione Tributaria di primo grado di Trento nei confronti della Provincia Autonoma di Trento, il Servizio Catasto della Provincia Autonoma di Trento e contro Hydro Dolomiti Enel Srl, Enel S.P.A. Dolomiti Energia S.P.A., relativamente alla revisione della rendita definitiva attribuita al complesso della centrale idroelettrica di Santa Massenza. Conferma della nomina del prog. Gios quale consulente di parte.

BANDO

"IL NUOVO Comune di Vallelaghi E LE SUE FRAZIONI - LUCI COLORI E RIFLESSI Selezioniamo le vostre migliori fotografie"

Sei un cittadino del nuovo Comune di Vallelaghi e ti piace la fotografia?
Abbiamo bisogno del tuo contributo creativo per arredare il nuovo Comune.
Questo è un progetto senza scopo di lucro che si propone quindi di dare la visibilità a tutto il territorio, costituito dalle 11 frazioni caratterizzate da una grande varietà storico-paesaggistica che va dalla Paganella al Monte Gazza, dai laghi di Lamar e Terlago a quello di Santa Massenza.
L'intento è quello di raccogliere e condividere il bagaglio visivo e creativo degli appassionati di fotografia che risiedono in questo splendido ambiente, affinché siano gli stessi cittadini a contribuire all'arredo di questa nuova "casa".
L'Amministrazione selezionerà le foto ritenute più rappresentative che saranno pubblicate sul sito comunale, e rimarranno a disposizione per iniziative, inviti e altro materiale comunicativo (esclusivamente di tipo istituzionale)
Le foto, rigorosamente in formato jpeg (minimo 300 dpi), dovranno essere inviate, assieme alla scheda dati, al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteria@comune.vallelaghi.tn.it entro la data 31.12.2016
Le fotografie selezionate saranno pubblicate in una apposita gallery del nostro sito web: www.comune.vallelaghi.tn.it e saranno corredate dal nome e cognome dell'autore.
Per qualsiasi ulteriore informazione rivolgersi all'indirizzo segreteria@comune.vallelaghi.tn.it o alla Sig.ra Cristina Zanella – ass. amministrativo – Ufficio Segreteria – Tel. 0461/864014 int. 4002.

Inaugurazione nuovo Polo scolastico

di **Verena Depaoli**

L'anno 2016 è stato un anno di grandi novità. Anche nell'ambiente scolastico non sono certo mancate! A settembre, infatti, si è dato il via al nuovo POLO SCOLASTICO e il 18 ottobre alla presenza di numerose autorità, tra le quali Ugo Rossi – Presidente della Giunta Provinciale, Carlo Daldoss – Assessore Provinciale, Attilio Comai - Presidente della nostra Comunità di Valle, i Sindaci dei Comuni valligiani Maria Ceschini e Michele Bortoli e la dirigente scolastica Laura De Donno, si è svolta una sentita cerimonia di inaugurazione.

I protagonisti sono stati naturalmente i bambini e i ragazzi con i loro insegnanti. Una cerimonia all'insegna della sobrietà e della condivisione, sentita da tutti come momento focale di partenza e conclusivo di un periodo complicato. Insegnanti e addetti ai lavori si sono spesi per far sentire a loro agio tutti gli ospiti e le famiglie degli alunni intervenute numerose. Il circolo pensionati ed anziani di Vezzano ha inoltre provveduto a concludere la mattinata con un perfetto momento conviviale. L'associazione Forza Band & Friends ha invece pensato al service audio.

La costruzione di questa scuola è stata avviata dall'allora Sindaco Eddo Tasin e portata a termine quest'anno non senza difficoltà e ostacoli.
L'intero complesso è stato pensato per ospitare i bambini della scuola primaria e i ragazzi della scuola secondaria di primo grado e ospita ora quindi alunni dai 6 ai 14 anni. Una sfida non facile quella di far convivere esigenze didattiche e pedagogiche tanto diversificate. Un impegno serio portato avanti con vera responsabilità sia dai tecnici che dall'Amministrazione. Varie sono state le fasi operative di una progettazione tanto impegnativa.

Il progetto di demolizione, ampliamento, adeguamento antisismico con riqualificazione energetica dell'edificio scuola "S. Bellesini", ha completato la realizzazione di un unico polo scolastico con palestra e uffici direzionali, ed è stato realizzato in due parti principali:

- una prima fase, **con la demolizione della parte nord della scuola esistente e con la ricostruzione a nuovo del volume attuale**, ha previsto una spesa totale di **€ 4.613.000,00**.
  Il progetto, a firma dell'arch. Angelo Maria Tellone, è stato redatto nell'anno 2011 nella sua ultima stesura; i lavori sono partiti nell'estate del 2012 e si sono conclusi nell'estate del 2014.
- una seconda parte, resa possibile dal trasferimento degli studenti delle scuole medie nella parte costruita a nuovo, ha previsto **l'adeguamento antisismico con la ristrutturazione e riqualificazione energetica della parte sud**.

Questo a completamento del progetto complessivo di un polo scolastico unico con scuole primaria e secondaria in un unico luogo. La spesa di questo secondo lotto è stata di **€ 1.715.000,00**.

Il progetto, a firma dell'ing. Matteo Sommadossi, veniva redatto nell'anno 2013 nella sua ultima stesura. I lavori sono partiti nell'estate del 2014 e si sono conclusi nell'estate del 2016.

Collaudatore statico di entrambe le parti dell'edificio è stato l'ing. Franco Decaminada, mentre della certificazione energetica si è occupato l'ing. Andrea Forrer.

L'edificio, così come si è completato, prevede spazi per aule, laboratori di informatica, tecnologia, ed. artistica, musica, un'ampia aula magna, una cucina e due spazi mensa per scuola primaria e secondaria.

Tenendo conto della realizzazione della nuova palestra per euro **4.698.000,00 il costo complessivo del polo scolastico è stato di euro 11.026.000,00**.

I progettisti sono stati l'Architetto Angelo Maria Tellone e L'ing. Matteo Sommadossi, che si sono spesi per portare a termine il progetto non senza difficoltà tecnica.

I direttori Lavori sono stati invece l'architetto Giovanni Facchinelli e l'ing. Baldessari Giuliano.

Per il coordinamento della sicurezza abbiamo avuto il p.i. Achille Frizzera e l'arch. Daniele Faes.

L'impresa esecutrice dei lavori è stata la I.C.I. COOP. di Ronchi dei Legionari (Go).

Stagione invernale 2016-2017 convenzioni e skipass

di **Verena Depaoli**

Lo sport è uno dei più importanti momenti che le persone si ritagliano nelle loro ore di libertà. All'attività fisica è sempre stato attribuito uno spazio importante nella vita del singolo e dell'intero nucleo familiare. Come tale va promosso nel maggior numero di casi possibili. Proprio prendendo spunto da questo principio l'Amministrazione ha ritenuto di stipulare alcune convenzioni con le locali stazioni sciistiche, tenendo a proprio carico gran parte dei costi.

Ecco nei dettagli alcune offerte:
Con Trento Funivie per le piste del Bondone si è aderito ad un accordo che ha alleggerito notevolmente i costi delle tariffe (vedi tabella).
Le tessere includono oltre all'accesso stagionale alle piste del Monte Bondone, tre giornate in Paganella e/o Folgaria-Lavarone e l'accesso allo sci notturno del giovedì sera dalle 20,00 alle 22.30 a partire dal 22 dicembre. Novità 2016/17 SKI SUNSET SCI AL TRAMONTO - da sabato 7 gennaio per tutti i sabati della stagione invernale apertura dalle 16,45 alle 19,15 con prolungamento dell'orario della seggiovia Montesel, Cordela, Lavaman, Lavaman Variante gare e Lavaman variante. (ANTEPRIMA DI QUESTA OFFERTA SABATO 31.12.2016 ULTIMO DELL'ANNO!!)
La promozione prevede anche un paio di opzioni PACCHETTO FAMIGLIA.
PACCHETTO FAMIGLIA 1+. Un adulto e uno o più figli. Il Comune interviene con € 60,00 per il genitore e € 105,00 per ogni figlio.

	Prezzo listino	Prezzo scontato	Costo a carico del Comune
Cuccioli- nati dal 01.12.2008	174,00	69,00	105,00
Bambini-nati dal 01.01.2006 al 30.11.2008	213,00	108,00	105,00
Ragazzi-nati dal 01.12.2000 al 31.12.2005	255,00	150,00	105,00
Giovani- nati dal 01.01.1998 al 30.11.2000	304,00	199,00	105,00
Universitari	380,00	259,00	
Adulti	380,00	320,00	
Senior- nato prima del 30.11.1951	340,00	290,00	
Super senior-nati prima del 30.11.1941	270,00	220,00	

PACCHETTO FAMIGLIA 2+. Due adulti e uno o più giovani. Vi è la gratuità per il primo giovane inferiore ai 19 anni e per ogni altro giovane il costo a carico della famiglia è di € 69,00.
Ai residenti del Comune Vallelaghi è garantita tale scontistica fino al 31.01.2017
Altra convenzione si sta attivando con Bolbeno. Per tutte le informazioni potete consultare il sito della Pro Loco di Bolbeno. Questa convenzione prevede anche l'iniziativa chiamata BOLBENOLANDIA - una giornata sulla neve totalmente gratuita per le scuole dell'infanzia dei comuni aderenti.
Rimane attiva anche la scontistica per i residenti ex Comune di Terlago sulle piste della Paganella. Sono in fase di negoziazioni altri tipi di convenzioni.

I nati del 2015

di **Rosetta Margoni**

Abbiamo deciso di fare nostra una tradizione del notiziario del Comune di Vezzano che dal 1997 invitava i nati dell'anno precedente a fare la loro prima foto di classe per poi pubblicarla sul notiziario comunale.
Anche se siamo ormai a fine anno, ci abbiamo provato anche coi neonati residenti nel nuovo Comune di Vallelaghi, rendendo però questo incontro più ricco di significato.
Il ritrovarsi tutti insieme fa comunità, permette alle famiglie che accompagnano i bimbi di avere un contatto e fra qualche anno quegli stessi bambini potranno avere, tramite la foto, un ricordo comune. Quest'anno la biblioteca di Vallelaghi ha deciso di intervenire a questo evento e di donare a tutti i bimbi presenti un libro adatto alla loro età, un gran bel regalo di benvenuto insieme ad un invito a frequentare la nostra biblioteca e ad appassionarsi ai libri fin dalla più tenera età, chi non era presente potrà recarsi in biblioteca a ritirare il suo libro-regalo.
Gli operatori del sorriso di Cri - Trentino hanno intrattenuto i bimbi con sorrisi e bolle di sapone ed hanno donato a ciascuno un cagnolino portafortuna preparato con le perline.
Bambini e genitori hanno giocato insieme in attesa del momento fatidico della foto tra peluche, libri, bolle, risate e chiacchiere.
I bimbi del 2015 residenti in Vallelaghi, invitati all'evento col grazioso biglietto disegnato appositamente per loro da Michela Postal, sono 53: 29 femmine e 24 maschi; 18 di Terlago, 8 di Padergnone, 6 di Monte Terlago, 5 di Vezzano, 4 di Covelo, 3 di Maso Ariol, 2 di Fraveggio, Lon e Ranzo, uno di Ciago, Margone e Santa Massenza. Tra i bimbi stranieri ci sono tre moldavi, due albanesi, un senegalese e un marocchino.

Abbiamo una coppia di gemelline e 40 nomi unici, sono doppi Gabriele, Elena, Emma, Alessandro, Giovanni ed il più gettonato è Simone: ce ne sono tre.
Qui riuniti nella prima foto di classe ecco: Alexander, Arianna, Carlotta, Chiara, Claudia, Diana, Elena, Filippo, Giovanni, Jacopo, Marta, Martina, Nadia e Sonia.
Ai nati del 2016 diamo appuntamento fin da ora nel mese di marzo. Un invito personale li chiamerà a raccolta!

Ciago

di **Rosetta Margoni**

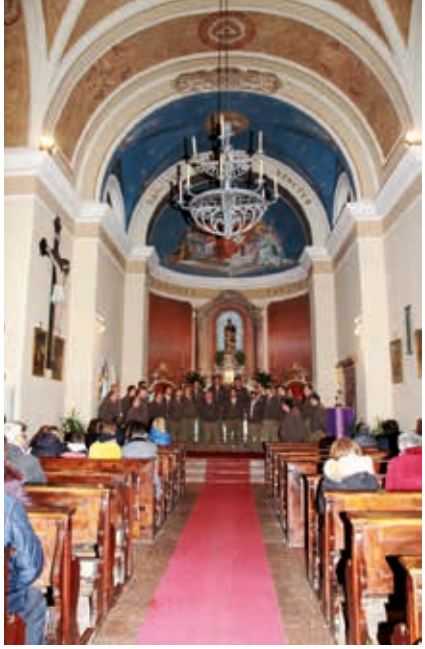
Ciago, in dialetto "Ziac", è uno degli 11 paesi del neonato Comune di Vallelaghi. Tra il 1928 e il 2015 faceva parte del Comune di Vezzano, prima era comune autonomo e prima ancora faceva parte del Comune di Pedegaza o Pedegagia.

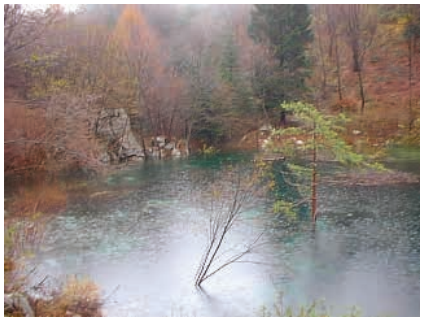
Dista un chilometro e mezzo dal capoluogo ed è abbarbicato ai piedi del Monte Gazza ad un'altitudine di 574 metri slm, in una posizione solatia, riparata e panoramica. Verso Sud, nelle giornate serene, lo sguardo raggiunge il lago di Garda, che con la sua òra rinfresca le giornate estive e mitiga quelle invernali cosicché le temperature non sono mai elevate, crescono persino gli ulivi e le strade si ripuliscono velocemente dalla neve. Verso Nord lo abbraccia il Gazza, raggiungibile attraverso una strada selciata di cui da secoli i "Ziaghi" sono orgogliosi. In cinque chilometri, tutti rigorosamente selciati, ci si alza di 1000 metri; arrivati in cima, alla bocca di San Giovanni un'edicola col Cristo crocifisso riporta la data del 1646, ma la regolamentazione di questa strada "noviter factam" fu concordata alla presenza dei "Sindici delle Comunità di Pedegaza" (Vezzano, Fraveggio, Lon, Ciago, Covelo) il 30 maggio 1447.

Alcuni articoli della Carta di Regola delle Ville di Piedigaza del 1545 sono giunti fino a noi e da poco portati alla luce dallo storico Mariano Bosetti, essi sono tutti legati alla gestione della montagna e della sua strada.

Il toponimo Presalter ricorda ancor oggi il prato che veniva concesso in uso al saltaro, colui che a turnazione doveva sorvegliare l'uso della montagna. Altri documenti più recenti testimoniano gli accordi presi per la manutenzione di questa strada tra i Comuni di Ciago, Fraveggio, Lon e Covelo, che condividono ancor oggi la proprietà della montagna servita da questa strada. Ad oggi essa ha perso l'importanza di un tempo, è percorribile a proprio rischio e la manutenzione viene tenuta da un libero comitato di volontari. I profondi solchi lasciati dai "brozi" (carri a due ruote) sul selciato ne testimoniano il lungo uso per raggiungere la selva, che ha costituito per i nostri antenati un'importante fonte di reddito, così come la malga e le praterie, indispensabili per il diffuso allevamento di mucche e capre. Ora la strada è percorsa soprattutto da fuoristrada e la montagna è utilizzata quasi esclusivamente per rilassarsi e stare a contatto con la natura.

Il territorio del comune catastale di Ciago è di circa 530 ettari ed è suddiviso in due parti, l'una di cui fa parte





il paese e l'altra sul Gazza, nei pressi della valle di San Giovanni e più oltre verso Molveno dove c'è la malga di Ciago, dismessa ormai da molti anni.
Sulla sommità del paese sorge la chiesa dedicata a san Lorenzo e costruita ex novo nel 1867 in sostituzione della precedente, probabilmente trecentesca, divenuta ormai troppo piccola. Ben più antico il campanile, riconosciuto dagli storici come torre di avvistamento e di segnalazione romana, collegato con fuochi a Castel Madruzzo, castel Arco e il colle Rumo tra Vigolo e Cadine, che avrebbe perciò più di 1500 anni, considerato che la caduta dell'Impero Romano risale al 476 d.C.

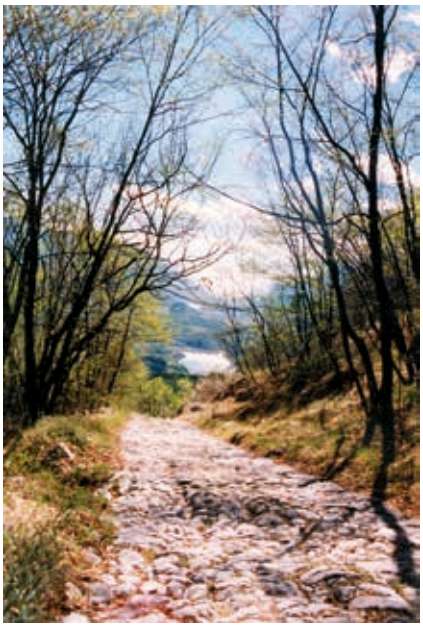
Nel centro storico segnalo la presenza di due caseggiati interessanti. Il primo, accanto alla chiesa, secondo la leggenda popolare era un castello con tanto di prigioni e tribunale appresso. Cosa ci sia di reale è difficile dire, ma l'unico stemma presente a Ciago sopra un portale è proprio su una casa dell'agglomerato Cappelletti e su documenti notarili è menzionata la dicitura "orti al castello".
Il secondo, poco più sotto, potrebbe avvalorare la tesi sostenuta dal ricercatore storico Silvano Maccabelli secondo il quale nel medioevo Ciago poteva essere la località più importante del Pedegaza, proprio qui infatti venne firmato il trattato di pace fra i d'Arco ed i Madruzzo il 23 luglio del 1275 e qui erano solitamente convogliati i prodotti destinati alle decime. Al piano terra di una delle case dell'agglomerato Zuccatti, solide e squadrate colonne in pietra rossa fanno presumere che quella non doveva certo essere una stalla o un edificio di poco conto; l'acquasantiera posta all'esterno dell'entrata di un'altra di quelle case rappresenta una vera rarità architettonica e, a quanto si tramanda, era quella la canonica prima dell'attuale costruita nel 1748.
Il paese è attraversato da una roggia sfruttata un tempo da ben 5 ruote idrauliche: la fucina Lucchi, i mulini Cattoni, Zuccatti, Eccel e Cappelletti,

quest'ultimo attivo fin verso il 1960 dopo essere passato all'alimentazione elettrica. Il Consorzio irriguo e di miglioramento fondiario sfrutta la sorgente della roggia coprendo tutto il territorio coltivato di Ciago, parte di Lon e di Vezzano con un impianto irriguo automatizzato a servizio di circa 40 ettari. Altre istituzioni cooperative importanti per il passato del paese sono state la "Società bestiame e caselo" che gestiva la malga in Gazza ed il caseificio ridottosi poi in latteria fino al 1994, il Consorzio idroelettrico che ha portato l'energia elettrica in paese verso il 1924 e il piccolo negozio cooperativo attivo fino agli anni '30.

Due le teorie sull'origine del nome: fundus Acciagus cioè della gens Accia, o Cislacum. Se quest'ultimo fosse il nome originario: "Al di là del lago", dove si trovava il lago? I ritrovamenti di tombe romane e barbariche e di resti di mura di abitazione, nei dintorni del capitello sulla strada per Vezzano, inducono ad ipotizzare che il paese originario fosse più in basso. Di qui forse la possibilità che sia stato distrutto dallo straripamento di un lago e poi ricostruito più in alto. L'unica traccia di un lago è però ora al Valachel sopra l'abitato, dove una depressione si riempie di acqua nei periodi di grande piovosità; nel novembre 2000 il Valachel ha raggiunto qualche metro di profondità ed è straripato per alcuni giorni. Visto che ho nominato il capitello sulla ripida strada Vezzano-Ciago, segnalo una curiosità: è l'unica testimonianza iconografica in valle di San Giobbe protettore, insieme alla Madonna, dei bachi da seta e dei bachicoltori, presenti un tempo in tutte le famiglie per far quadrare gli scarni bilanci familiari.

La popolazione è stabile da molti anni intorno ai 180 abitanti, in gran parte proprietari della casa in cui vivono e in quasi tutte le famiglie almeno uno è discendente da genitori di Ciago, la sua conformazione geografica non permette un grande sviluppo del paese ma qualche casa nuova è riuscita a trovare posto.

Un personaggio del passato è Giuseppe Cappelletti che fin da ragazzo raccoglieva e commercializzava le piante officinali delle sue montagne, attività che lo portò nel 1909 a fondare con i fratelli una società "per la vendita di coloniali all'ingrosso ed al minuto" con sede a Trento. Erborista e speziale di grande creatività e capacità creò l'Elisir Novasalus, che ancora oggi viene prodotto dall'Antica erboristeria Cappelletti. Grazie al suo successo fu il primo del paese ad acquistare un'automobile e quando rientrava a casa, richiamati dal rombo del motore, i suoi compaesani accorrevano prontamente per dargli una spinta sulla ripida salita. A lui seguì il nipote Ferrante Cappelletti, erborista diplomato e grande sostenitore della coltivazione delle erbe officinali in montagna, che svolse una costante opera di divulgazione e sensibilizzazione su questi temi, raccogliendo consigli e ricette in alcune pubblicazioni di semplice utilizzo e allargò la produzione. A lui sono poi succeduti i tre figli ed oggi l'attività continua con i nipoti Luigi e Maddalena la cui presenza a Ciago è molto ridotta.



L'azienda più storica presente a Ciago è la distilleria Zuccatti fondata nel 1930 da Francesco Zuccatti succeduta poi ai figli ed ai nipoti che accanto alle grappe producono distillati e liquori. L'azienda più grande è la Green Scavi fondata nel 2002 dai giovani fratelli Moreno e Sebastian Zuccatti, ai quali si è aggiunto poi anche Manuel. Opera nel campo delle costruzioni civili, infrastrutture e ambiente ed annovera oggi nel suo organico 25 persone fra collaboratori e dipendenti.

Ciago é frequentato dai non residenti per il grande parco giochi posto a bordo della strada Ciago-Covelo; la Pro Loco vi organizza anche momenti di festa così come nella casa sociale che, con l'ampia sala, il vicino parcheggio e la mirabile veduta, è a disposizione anche di qualunque residente ne faccia richiesta al comune per riunioni o feste anche private. Poco distante dal parco giochi c'è il CRM (Centro Raccolta Materiali) a servizio di tutto il Comune di Vallelaghi con il vicino centro di recupero di inerti, gestito da Green Scavi, che permettono il recupero e lo smaltimento di gran parte di ciò che scartiamo. Vanto per tutto il Comune è l'alta percentuale di raccolta differenziata, oltre l'85%, che ci porta ad essere al top in Italia.

Chi ama camminare frequenta i sentieri, scegliendo tratti più o meno lunghi e impegnativi, del percorso di San Vili che da Trento arriva in Rendena, di quello dei "7 passi" che unisce i sette paesi dell'ex Comune di Vezzano, della strada selciata del Gazza, completamente immersi nella natura e con dei tratti dalla vista mozzafiato. Accanto alle racchette da trekking o da nordic walking, si sono affacciati in questi ultimi anni gli smartphon, che con svariate app permettono di orientarsi anche sui sentieri, memorizzare i percorsi effettuati, informarsi su ciò che si incontra, partecipare a giochi collettivi come Geocaching, una simpatica caccia al tesoro mondiale.

Il lago di Terlago e le macrofite acquatiche

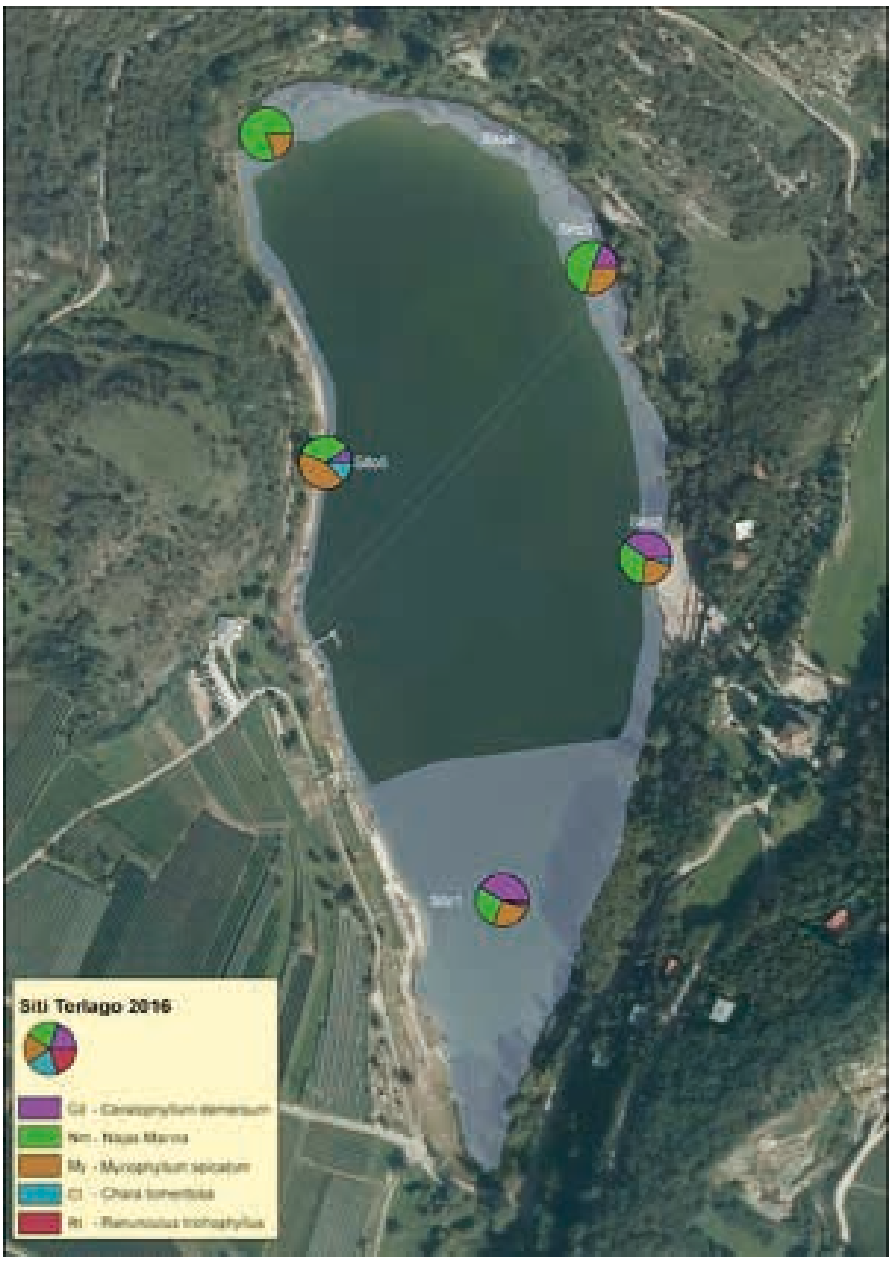
di **Federico Sommadossi**

Il bacino nord del lago di Terlago è stato interessato quest'anno da macroscopici fenomeni di fioriture di macrofite acquatiche. Le macrofite sono piante radicate, con dimensioni macroscopiche (cioè riconoscibili senza l'aiuto di un microscopio ad alta definizione) il cui ciclo vitale avviene interamente, o quasi, in acqua. Anche se vengono comunemente definite "alghe" le macrofite sono quindi una cosa diversa rispetto agli organismi algali veri e propri (il fitoplancton, ossia organismi vegetali microscopici che vivono in sospensione nel lago e che possono essere responsabili delle fioriture che provocano schiume e colorazioni anomale delle acque). Le macrofite sono rinvenibili nei laghi nei contesti litoranei, dove si presentano condizioni adeguate alla loro crescita (prima di tutto la disponibilità di luce, ma poi anche temperatura e livello dell'acqua ottimali). Tipicamente le macrofite crescono bene nei laghi con caratteristiche di mesotrofia, che sono poi le caratteristiche trofiche del lago di Terlago.

L'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente ha svolto nel 2013 e nel 2016 il monitoraggio delle macrofite del lago, nell'ambito di un'indagine conoscitiva dato che questo bacino lacustre non rientra nei corpi idrici monitorati ai sensi della normativa corrente (D.Lgs 152/2006), in quanto presenta una superficie inferiore agli 0,5 km2 richiesti per essere inserito nella rete di monitoraggio provinciale. Tuttavia, visto che si tratta di un lago sottoposto a sorveglianza per la balneazione si è ritenuto, periodicamente, di approfondirne la qualità attraverso un'indagine mirata e attraverso l'applicazione degli indici biologici previsti dal D.Lgs 152/2006. Le macrofite rientrano in questi indicatori biologici: l'indice italiano (MacroIMMI) è stato revisionato e implementato alla fine del 2013, e i dati raccolti nel 2013 e nel 2016 sono stati elaborati per la valutazione ecologica del lago. Il MacroIMMI è un indice multimetrico, che prende cioè in considerazione

MAPPA 1: Macrofite situazione 2013.

più fattori legati alla composizione e diffusione della comunità macrofitica. Alla fine si arriva a calcolare un numero che permette la classificazione del lago in uno stato ecologico per le macrofite.
La situazione nei due anni è risultata molto diversa. Nel 2013, le macrofite rinvenute nel campionamento sono risultate riconducibili a sole due specie (Ceratophyllum demersum e Myriophyllum spicatum, quest'ultimo unica specie presente in buona parte del lago), la massima profondità di crescita è risultata essere di 4 metri. Nel 2016 le specie rivenute sono risultate cinque (Ceratopyllum demersum, Najas marina, Myriophyllum spicatum, Chara tomentosa e Ranunculus trichophyllus). È aumentata quindi la variabilità in specie del popolamento macrofitico del lago, ed anche la massima profondità di crescita è aumentata da 4 a 6 metri.
Di conseguenza, la classificazione dello stato ecologico del lago di Terlago per le macrofite passa da un giudizio di scarso ad un giudizio di sufficiente, con un valore di MacroIMMI di 0,58.
La diversa situazione rinvenuta nel 2016 è evidente anche dalle mappe riportate di seguito.
La proliferazione delle macrofite nel bacino nord del lago non è un fenomeno nuovo; in passato (2006 e 1991 per quanto riguarda i monitoraggi dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente) erano stati effettuati campionamenti qualitativi che avevano rilevato la presenza di diverse specie, talvolta diffuse in maniera estesa. La presenza di macrofite sommerse o galleggianti in lago è determinata da diversi fattori, che possono avere diversa influenza un anno rispetto ad un altro. Il popolamento macrofitico, in sé è qualcosa di positivo per il lago stesso: in condizioni di eutrofia, quando aumenta il "peso" degli organismi fitoplanctonici galleggianti, in particolare dei cianobatteri che possono determinare problemi sanitari per la balneazione, le macrofite tendono a regredire e piano piano scompaiono. Chiaramente questo non è un segno di salute per l'ecosistema lacustre.
Detto questo, è necessario comunque aggiungere che il popolamento macrofitico può e deve essere gestito. La gestione deve essere organizzata e cosciente, finalizzata al miglioramento della qualità complessiva dell'ecosistema ma contemporaneamente in grado di permettere la fruibilità del lago stesso (balneazione, attività ricreative). Esistono dei sistemi che permettono di contenere lo sviluppo massivo di alcune specie "invasive" e contemporaneamente aumentare la biodiversità. Questi sistemi comprendono anche lo sfalcio di alcuni tratti, non effettuato a caso ma programmato in periodi ben definiti, che sono diversi da specie a specie e che vanno studiati con attenzione.



MAPPA 2: Macrofite situazione 2016.

Gente che va...
ALDA CAPPELLETTI

di **Rosetta Margoni**

Alda Cappelletti, nata a Ciago nel 1976, si è laureata in Cultura orientale e lingue arabe presso l'Università Ca' Foscari di Venezia nel 2002; dal 2004 lavora per Intersos, un'organizzazione umanitaria italiana, che opera in tutto il mondo a favore delle popolazioni in pericolo, vittime di calamità naturali, conflitti armati o condizioni di esclusione estrema. In questi anni ha acquisito una vasta esperienza in diverse crisi umanitarie in Sudan, Yemen, Iraq, Afghanistan, Pakistan, Sud Sudan, Libano, Filppine, Birmania, Mauritania, Darfur. Ad oggi è coordinatrice internazionale delle emergenze di Intersos, si occupa principalmente di organizzare campi profughi e cercare fondi. Non è facile entrare in contatto con lei, sempre in giro com'è in Paesi con situazioni disastrate, perciò ne parliamo con la mamma, sedute in giardino a goderci l'aria fresca di settembre.

Alda rientra periodicamente nella sede di Roma di Intersos per incontrarsi coi colleghi e predisporre i successivi interventi, cogliendo talvolta l'occasione per portare la sua esperienza nelle università e per una fugace visita alla famiglia, poi via per un'altra missione, il tempo per se stessa non esiste.

Dove ha trovato la motivazione ed il coraggio per una scelta di vita così radicale? Difficile comprenderlo per i più, ci vogliono grandi ideali e altruismo, un carattere deciso e capacità di adattamento, dinamicità, energia, audacia e sangue freddo, tutte caratteristiche che Alda evidentemente ha. Per chi rimane a casa accanto all'orgoglio si affianca il timore che qualcosa di brutto possa capitare a quella figlia lontana, la nostalgia, la voglia di normalità e... dai, è a Roma, proviamo a telefonarle, se la becchiamo al volo tra un impegno e l'altro... bene, te la passo. Ce l'abbiamo fatta Alda è con tutti noi!

Perché sei partita e dove sei andata?

Sono partita, ci dice, come naturale conseguenza degli studi che ho fatto e perché questa era la scelta più vicina alle mie attitudini. La mia prima esperienza è stata in Algeria nel 2004 nei campi profughi del popolo sahrawi con Intersos e da allora opero con questa ONG.

Quali difficoltà hai incontrato e cosa ti ha spinto a continuare?

Siamo in prima linea in operazioni di emergenza, non di sviluppo, questo porta con sé una indubbia difficoltà: la mancanza di sicurezza. É un lavoro difficile, sacrificante, tanti mesi continuativi in contesti difficili sono stressanti, ma hai anche un obiettivo chiaro davanti a te: salvare il maggior numero di persone. Le sfide sono molte, ma i risultati sono sufficienti per farti crescere la voglia di andare avanti.

Noi da qui possiamo in qualche modo essere utili alla tua causa?

Sulle crisi attuali che portano molte persone a scappare, siriani, afgani..., l'aiuto che tutti possiamo dare è portare sollievo, rispondere ai loro bisogni primari lì nei loro Paesi. Ma non sempre possono rimanere, molti devono scappare e rifugiarsi altrove. Sta a tutti noi comprendere che quella fuga è stata per loro l'ultima opzione per vivere e che la loro speranza è di poter ritornare presto a casa, sta a ciascuno di noi accoglierli, aiutarli a superare il trauma e recuperare la dignità di persone.

Grazie Alda per ciò che stai facendo e per questa tua testimonianza, un'ultima domanda: quali sono secondo te i punti di forza e le criticità del tuo paese natio, cosa ti manca di più di ciò che hai lasciato?

Sono andata via molto presto e trovo difficile rispondere a questa domanda. Quando penso a casa penso a Ciago e alla mia famiglia innanzitutto, che rimangono i miei punti fermi. Ciago è un'isola felice, non toccata da ciò che succede nel mondo, ma questo io lo vivo anche come un isolamento dal mondo, io preferisco stare al centro e portare supporto a chi ha bisogno.

Gente che viene...
MIRELA OPREA

di **Luca Sommadossi**

Mirela Oprea, vive a Fraveggio con il suo ragazzo. Nata e vissuta in Romania fino alla laurea in psicologia e scienze dell'educazione. È in Italia dal 2003 quando si è iscritta ad un master presso la sede di Forlì dell'Università degli studi di Bologna. Si definisce né Rumena né Italiana ma semplicemente europea.

Partiamo dalla Romania Mirela. Studio, lavoro, com'era la vita lì?

Contrariamente a tanti miei coetanei io ho sempre lavorato durante gli studi perché volevo essere autonoma. Nella Romania degli anni 90, quando andavo al liceo e poi all'università, questo non era molto normale, anche perché non era facile trovare posti di lavoro part-time che permettessero di conciliare studio e lavoro.

Al tempo delle superiori facevo tantissimo volontariato e assieme ad un gruppo di ragazzi belgi avevamo avviato un progetto di animazione territoriale con i bambini nella cittadina in cui vivevo. Questo mi ha stimolato ad essere attiva e mi ha fatto scegliere di proseguire gli studi in un'altra città. Mi sono iscritta alla facoltà di Psicologia.

A quel tempo in Romania era una facoltà appena riaperta, dopo quasi due decenni di chiusura. Sotto la dittatura di Ceaușescu il regime era molto attento a ciò che usciva sulla stampa, particolarmente quella straniera (quella nazionale era tutta censurata). E questo perché, per quanto possa sembrare strano, Ceaușescu ambiva ad ottenere il premio Nobel per la pace. Però, sembra che negli anni '70 un giornale francese avesse pubblicato un profilo psicologico sulla moglie. Questo profilo non era molto lusinghiero e pare che abbia dato molto fastidio alla famiglia Ceaușescu. Hanno dato l'ordine di chiudere tutte le facoltà di psicologia, anche perché c'era la convinzione che in un paese comunista dove l'uguaglianza era garantita dal regime, alcuni profili professionali non servivano.

Quindi a inizio anni '90 le facoltà di psicologia erano appena state riaperte, ma mancavano anni di ricerca, contatti, metodi di studio. Per me studiare in quel modo, tutto basato sulla memoria, era difficile. Ho cominciato a fare di nuovo del volontariato, questa volta con World Vision, l'Organizzazione non governativa che si occupa del sostegno a distanza dei bambini. Dopo due anni di volontariato ho iniziato a lavorarci, coordinando i volontari.

Ed è qui che entra in gioco l'Italia.....

Sì. Sentivo che potevo fare di più. Era appena arrivato internet ai primi anni 2000. Ho fatto subito una casella di posta elettronica e ho iniziato a leggere le newsletter che arrivavano dall'estero. Ho visto un master a Forlì, mi sono iscritta e mi hanno preso. Avevo tanta voglia di fare altro, di fare qualcosa di nuovo. Questo ha cambiato la mia vita!

Com'è stato il tuo arrivo in Italia?

Non parlavo nulla di italiano. Non avevo borsa di studio. Non avevo una famiglia che potesse permettersi di mantenermi agli studi. Quindi ho dovuto fare in fretta ad imparare la lingua italiana per poter lavorare e mantenermi. Ho impiegato 3 mesi ad avere un livello di italiano accettabile per lavorare. Ho fatto diversi lavori finchè, ad uno stage a Bruxelles, nell'ambito dell'evento che stavo organizzando, ho incontrato i miei vecchi colleghi di World Vision e ho ricominciato a lavorare per questa organizzazione, sempre continuando a studiare, fino al dottorato.

E quale ruolo hai adesso all'interno di questa organizzazione?

Adesso sono abbastanza capo (dice Mirela ridendo). Fino a poco tempo fa ero direttrice di un progetto internazionale finanziato dal Ministero degli Affari Esteri tedesco. Coinvolge 7 Paesi dell'est Europa e coordino una quindicina di persone. A breve però assumerò un ruolo di direttrice di advocacy. In pratica seguirò i contatti con i vari governi e altri attori statali e non-statali di 9 dei Paesi in cui è presente World Vision (dal Pakistan alla Romania e dal Libano all'Albania) per riuscire ad ottenere politiche a favore dei bambini.

Un ruolo importante. Una specie di "ambasciatrice" di World Vision? Raccontaci un po' del tuo lavoro.

La mia sede operativa è in Romania, l'ufficio di coordinamento a Cipro e vivo tra Italia e Romania. Non so se mi spiego... (ride).

Rende l'idea di come il lavoro sia sempre più spesso staccato da un territorio fisico. Come si vive con un lavoro così?

Il lavoro, almeno il mio, è sempre più staccato da un territorio fisico. Si può lavorare da casa, in qualunque posto. Il territorio assume quindi tutto un altro significato. Nella mia organizzazione sono stata la prima ad iniziare a lavorare da casa, ma adesso è una cosa molto normale in tanti lavori. È il vantaggio della tecnologia. Dal 2007 lavoro via Skype, con Facebook che non e' solo un social network ma sempre di più uno strumento di lavoro, con tutti gli strumenti informatici. Poi ovviamente mi sposto, anche perché ho comunque anche un ruolo di rappresentanza. Però ormai è sempre più normale rapportarsi con i funzionari governativi via Skype e addiritura Facebook.

Che ruolo assume quindi il territorio dal tuo punto di vista, in un mondo che evolve così velocemente e in maniera così globalizzata? In particolare il nostro territorio.
Il territorio in cui uno vive diventa sempre più importante per altri aspetti, non più o non solo per le opportunità di lavoro. Io sono arrivata qui per questioni "sentimentali" però una volta arrivata ho capito cosa può offrire questo territorio. Il paese per esempio è molto importante. Io sono nata in un piccolo paese in Romania ma dopo ho sempre vissuto in città anche molto grandi. Quindi qui è tutto un altro modo di vivere. Da quando sono qui ho incominciato a correre, passo più tempo in natura, ho cambiato il mio rapporto con le persone, perchè è molto più facile relazionarsi. Vivere qui mi ha fatto capire perché alcune persone decidono di venire a vivere qui e non se ne vanno più: perché è un territorio bello. È un territorio che potrebbe avere una forte attrattività su persone che amano la natura, lo sport e che hanno lavori globalizzati. Queste persone cercano territori dove vivere bene.

C'è qualcosa che venendo da fuori hai visto come una criticità?
Come in tutti i territori anche questo ha i suoi limiti. Per esempio io dipendo da internet, dagli aerei, dagli spostamenti. Succede che quando piove non va internet, fai molta fatica a lavorare. Per me questo è molto strano, non riesco a capire come un territorio così ricco come il Trentino non abbia una rete informatica efficiente. Pensa che in Romania io avevo la fibra ottica da 100 mega in casa. Qui ne abbiamo 7! Ma la Romania è uno stato molto più povero dell'Italia. Dobbiamo capire che internet è uno strumento di lavoro, un fattore importante di competitività, di sviluppo, non serve solo per scaricare film!

Ricchezza e povertà. Noi siamo un territorio molto ricco, paragonabile ai paesi nordici. Come vedi l'utilizzo di questa ricchezza, come la percepisci venendo da fuori.
Sono molto impressionata dalla saggezza con cui il pubblico utilizza la ricchezza per creare felicità nelle persone. Si vede da tante piccole cose. Ad esempio il bus navetta del martedì, o che porta ai laghi. Piccole cose che contribuiscono al benessere della comunità. Oppure che Vezzano abbia un teatro così grande. È bellissimo. Strade nuove, sistemate, scuola curata. Vedo una ricaduta sul benessere dei cittadini. Incoraggia la gente verso la cultura. Forse si potrebbe fare qualcosa di più sul fronte dei servizi alla prima infanzia e come dicevo prima sul fronte dei collegamenti informatici. Un altro punto debole secondo me è la rete di trasporto. Io non guido perché ho sempre vissuto in città e non mi serviva guidare. Io che viaggio a livello internazionale non capisco come possa un paese come l'Italia che fa parte del G8, non avere collegamenti diretti con Milano. La Romania è un disastro per i trasporti , ma l'Italia è ricca mentre la Romania è povera.

Tu facevi riferimento al livello globale ma è già molto pensare al livello europeo. L'Europa ti ha dato molte opportunità. Come vedi questa cosa e come si può incentivare?
Prima di tutto le lingue. Qui si studia tanto il tedesco ma non basta, occorre studiare l'inglese e farlo bene, fin dalle elementari, magari coinvolgendo sempre più insegnanti che hanno fatto esperienze all'estero oppure proprio di madrelingua. Oppure corsi per ragazzi ma anche per persone adulte, campi estivi, scuole estive, esperienze all'estero. È importante sapere diverse lingue ma in particolare l'inglese, perché non puoi essere sul mercato globale senza sapere l'inglese e l'Europa può rappresentare un'importante possibilità lavorativa per i giovani. E poi sfruttare di più la tecnologia perché il lavoro non è un posto dove vai ma un'attività che fai.

Un ultima domanda. I confini, che significato hanno per te?
Come dicevo all'inizio io mi sento europea. Per me i confini sono punti, linee che collegano, non che dividono. Questo è molto importante. I confini non sono una frontiera, sono una grande opportunità di incontro. Ogni tanto qualcuno mi chiede cosa potrebbe farmi tornare in Romania. Io sorrido e rispondo che non sono mai andata via dalla Romania! Io sono Rumena e Italiana, ma ancor più sono europea. È importante formarci ad una visione aperta del mondo. A volte l'appartenenza diventa qualcosa che ci divide dagli altri ma non dovrebbe essere così. Possiamo appartenere a tanti luoghi e a tante esperienze senza che queste entrino in conflitto, anzi. Viaggiare fuori dall'Europa ti fa capire quanto abbiamo un'appartenenza europea, quanto siamo europei. Noi da dentro non ce ne rendiamo conto ma da fuori lo si vede tantissimo.

Grazie Mirela, buon pranzo...

Questo è lo spazio dedicato a Voi associazioni. All'interno di una comunità l'opera delle associazioni è fondamentale e costituisce l'ossatura portante della stessa vita sociale. Riconoscendovi questo fondamentale ruolo, la redazione ha ritenuto di dare grande spazio e voce alle vostre attività. Chiediamo quindi ad ogni associazione che lo desiderasse di mandarci i propri articoli e/o fotografie perché, entro i limiti delle possibilità redazionali del numero in lavorazione, sarà nostra premura dare uno spazio di almeno mezza pagina ad ognuno. Per il prossimo numero la scadenza per la consegna degli articoli è fissata a **fine febbraio 2017** da inviare a depaoliverena@gmail.com

Il presidente di redazione, *Verena Depaoli*

Ciago e i suoi presepi

Pro Loco di Ciago

Finisce l'autunno, le giornate diventano più fredde ed il periodo natalizio è alle porte con tutta la sua magia: le luci, la musica, i regali, il profumo di vin brulè. Qualche anno si è più fortunati e la neve cade sui tetti delle nostre case come zucchero a velo, altre volte si fa solo desiderare; ciò che invece difficilmente manca è il presepe. Questa tradizione risale ancora al 1223, quando San Francesco pare abbia avuto per la prima volta l'idea. Chi di noi non si è divertito da bambino, e non solo, ad allestire il suo presepe personale? Al di là della "caccia alle statuine" l'aspetto più interessante resta quello di creare l'ambiente circostante. La Pro Loco di Ciago ha tenuto conto negli anni delle particolarità che hanno caratterizzato il nostro territorio, arrivando a scegliere, come scenario per il presepe del paese, gli antichi mestieri.

Il primo anno tutto è iniziato all'insegna del riciclo, con l'intento di riutilizzare alcuni vecchi strumenti ed altro materiale in disuso da anni. Con alcune assi e vecchie porte è stata costruita la tettoia che ad ogni Natale diventa teatro di un nuovo presepe. Gli ingredienti costanti restano la cura, la passione ed il tempo dedicato per la realizzazione. Il secondo anno ha visto come protagonista l'antenato dei moderni mezzi di trasporto: il carro. Un tempo trainato dai buoi ed ormai abbandonato, ha ricevuto nuovo lustro trasformandosi in una splendida capanna adornata a festa. Successivamente Gesù Bambino ha invece trovato dimora in uno splendido paiolo di rame utilizzato un tempo al vecchio caseificio per produrre il formaggio. Assieme a quest'ultimo spiccavano anche altri attrezzi utilizzati per la lavorazione del latte.

E quale frutto della terra caratterizza di più la nostra valle se non l'uva ed il vino con essa prodotto? L'anno scorso si è cercato di ricreare l'atmosfera delle vecchie "caneve" in cui veniva conservato il vino e si brindava con parenti ed amici. La Sacra Famiglia era adagiata all'interno di una vecchia botte intagliata, ad illuminare la notte ci hanno pensato le piccole lampadine che come lucciole brillavano all'interno di una damigiana di vetro trasparente. Quest'anno la Pro Loco di Ciago vi invita a passare in Via Belvedere per ripercorrere con la memoria alcune delle fasi di trasformazione del grano, dal chicco alla farina utilizzata per creare fragranti pagnotte cotte in scoppiettanti forni a legna. Chissà quale attrezzo antico ospiterà le statuine di questo singolare presepio! In questi ultimi cinque anni abbiamo cercato di regalare non solo un pizzico di magia natalizia al paese ma anche di aprire alcune pagine della storia passata, le radici che hanno dato nutrimento a ciò che siamo oggi e che per questo non vanno dimenticate.

Il nono Ecomuseo del Trentino é l'Ecomuseo della Valle dei Laghi!

In Valle dei Laghi, dopo un assiduo lavoro, seguendo le linee guida del Servizio Cultura della Provincia Autonoma di Trento, il 30 maggio 2016 l'Associazione culturale Ecomuseo della Valle dei Laghi ha ricevuto ufficialmente il riconoscimento della qualifica di Ecomuseo, con determina n. 74 del dirigente del Servizio Claudio Martinelli. Il riconoscimento è anche il presupposto necessario per accedere alla concessione delle agevolazioni per progetti culturali di rilevo provinciale. Grande soddisfazione è stata espressa e da tutti i membri dell'associazione e da Annalisa Bonomi, che ha seguito come referente ecomuseale la procedura e le diverse fasi di lavoro che hanno portato all'accreditamento, accompagnando in questo processo prima il Gruppo di Lavoro pro Ecomuseo, poi l'Associazione. Oggi l'Ecomuseo ha un nuovo direttivo che assieme ai componenti dell'Associazione, alle Amministrazioni, associazioni, stakeholder territoriali, Istituto comprensivo Valle dei Laghi, Consorzio Pro Loco Valle dei Laghi e l'Apt Trento e Monte Bondone e tutti coloro che credono nell'Ecomuseo opera affinché le finalità dello stesso trovino spazio e progettualità attiva sul territorio della Valle dei Laghi.

Tra gli obiettivi primari sostenuti dall'Ecomuseo della Valle dei Laghi: la riscoperta della memoria collettiva, la crescita del sentimento di identità e di appartenenza al territorio, l'attenzione alla cultura e tradizioni locali, la salvaguardia e la valorizzazione del territorio, l'incremento ed espansione di nuove professionalità, lo sviluppo di proposte didattiche in ambito ambientale /culturale, la messa in rete del territorio e delle iniziative in esso esistenti o nascenti, e lo sviluppo o promozione di nuove progettualità.

L'ecomuseo quest'anno ha investito anche sulla comunicazione creando un nuovo sito internet http://ww.ecomuseovalledeilaghi.it come contenitore della propria storia e delle attività; anche la pagina Facebook permette in tempo reale di visionare gli aggiornamenti su eventi, incontri, formazione ecc. .

Per comunicare all'esterno le proprie attività l'Ecomuseo sta avviando l'inserimento della sua offerta nell'insieme delle azioni di marketing e di valorizzazione territoriale per la promozione su tutto il territorio provinciale e non, anche attraverso la partecipazione alle numerose iniziative promosse dal Servizio Cultura della Provincia di Trento a cui vengono chiamati a prendere parte gli Ecomusei trentini.

Fondamentale sarà, per dare continuità ai progetti in essere e in divenire, la rete collaborativa già attivata sul territorio fra Enti, Associazioni e privati, che dovrà essere implementata in modo da rendere il territorio parte attiva nello sviluppo di questa Associazione che per il ruolo che ricopre anche a livello provinciale ha a possibilità di rendere visibile il lavoro che viene fatto in Valle dalle realtà culturali esistenti.

Il Coro Paganella in Germania

di **Luigi Rodighero**

Anche quest'anno il Coro Paganella è tornato ad esibirsi in Baviera, a Bamberga e nel Fränkische Schweiz dove, sin dal 1974, periodicamente viene invitato dalle autorità locali, per il piacere della popolazione che accorre sempre numerosa ed entusiasta ai concerti. L'amicizia nata più di 40 anni fa, dapprima con Georg Neukamm e Willi Trautner, poi con vari esponenti delle amministrazioni locali, come l'allora sindaco di Freystadt Willi Gailler, oggi Landrat di Neumarkt e il sindaco di Eggolsheim Claus Schwarzmann, hanno permesso al Coro Paganella di effettuare più di 70 concerti in luoghi molto belli e prestigiosi, tra i quali indimenticabili rimangono la "Meistersingerhalle" di Norimberga, il Duomo di Bamberga, dove qualche migliaio di spettatori si assieparono per ascoltare i canti del Coro, e la basilica di Gößweinstein.

L'11, 12 e 13 novembre scorsi, grazie alla insostituibile collaborazione di Margita Bastian, moglie del compianto Manfred che molto si prodigò in passato per ospitare il Coro nella sua terra, si sono tenuti due concerti, di cui il primo nella chiesa di San Martino a Bamberga e il secondo in una chiesa di Forchheim. Le autorità presenti e il pubblico hanno seguito con molto interesse e partecipazione i canti proposti dal Coro sotto la direzione del maestro Claudio Vadagnini. Al termine dei concerti, l'assessore alla Cultura del Comune di Vallelaghi, Verena Depaoli, che ha accompagnato il Coro per la trasferta, ha consegnato il libro "Di lago in lago" in omaggio alle autorità presenti, il Landrat e l'Assessore alla Cultura di Bamberga, rispettivamente Johann Kalb e Renate Kuehhorn, il Sindaco di Forchheim Franz Streit, il Landrat di Neumarkt Willi Gailler, la rappresentante del Landrat di Forchheim Hermann Ulm, nonché ai parroci delle due belle chiese.

Domenica 13 il Coro ha animato con dei canti la funzione religiosa, in ricordo dei caduti di tutte le guerre, nella chiesa luterana di Walkensbrun, e poi ha reso omaggio presso la sepoltura di Willi Trautner, benefattore del Coro Paganella sin dai primi anni delle sue trasferte in Germania. Era presente la moglie di Willi, la signora Ani, che ha accolto i coristi ospitandoli poi per il pranzo.

La trasferta si è svolta in un clima di amicizia, arricchito anche dalla presenza dei giovani allievi al seguito del Coro e reso manifesto in modo caloroso dalla generosità con cui gli abitanti di Weigelshofen e di Eggolsheim hanno ospitato i coristi presso le loro case, come segno di riconoscenza per le prestazioni canore offerte, frutto della ricchezza dell'espressione culturale della nostra terra trentina, da sempre molto apprezzata in Germania.

Gli "Antichi e nuovi versi"
SERATA CON IL POETA ADRIANO ZUCCATTI
di Associazione N.C.G. del Distretto di Vezzano

di **Fabio Trentini**

Correva l'anno 1986, giusto 30 anni fa, quando a Vezzano fu presentato davanti ad un numeroso pubblico, "Ombre nella sera", il primo libro di poesie di Adriano Zuccatti dove, nella presentazione Nereo Garbari scrisse "...probabilmente per la prima volta gli abitanti di Vezzano e gli ospiti hanno potuto apprezzare le poesie di Adriano Zuccatti di Ciago, il giovane poeta locale che da qualche anno si fa apprezzare anche in concorsi di livello nazionale...". Nell'introduzione Elio Fox – illustre scrittore, poeta e studioso – dell'allora giovane autore tra l'altro scriveva: "...ciò che più mi ha colpito è il sapore quasi naif di certe poesie. Anche Adriano infatti, come il pittore naif che non conosce l'arte dei colori né disegno né prospettiva, eppure riesce a creare il capolavoro, riesce a rendere compatibile l'incompatibile, con l'introduzione di parole o versi che sembrano incidentali, ma che incidentali non sono". Infine in una recensione del 2014 Renzo Francescotti - scrittore e poeta - scrive: "Nelle poesie di "Ombre della sera" si direbbe che uno sconosciuto suggeritore detti misteriosamente ad Adriano le parole..."

Ebbene dopo 30 anni giovedì 12 maggio 2016 nel foyer del teatro Valle dei Laghi a Vezzano, il Gruppo culturale Nereo Garbari con la collaborazione della Biblioteca Vallelaghi, ha organizzato una serata con Adriano Zuccatti il poeta, al suo fianco Antonia Dalpiaz – scrittrice, autrice, critica letteraria – che, davanti ad un attento pubblico, colloquiando con l'autore, ha letto e commentato con grande trasporto e professionalità, alcune poesie tratte dalla ricca produzione del poeta di Ciago. La prosa di Adriano è essenziale, ermetica, parla di vita (una vita difficile), di amore, di Fede nel "Signore" una presenza che lo ha aiutato a ritrovarsi, dopo quasi un ventennio, in gioventù, nel quale l'uomo si era "perso", ora quella presenza è costantemente presente al suo fianco, lo guida -dice lui- anche nella scrittura: ne escono versi che, non solo fanno riflettere, ma riescono a penetrare, talora fino a toccare la sensibilità più profonda, portando anche alla commozione.

Antonia Dalpiaz, che faceva conoscenza per la prima volta con l'autore, e si è detta molto entusiasta, addentrandosi nelle poesie nei giorni precedenti l'incontro, ha potuto apprezzarne la qualità, l'intensità e la forza, senza essere influenzata da quella che si è rivelata essere la sorprendente persona Adriano Zuccatti, le cui opere meriterebbero di essere apprezzate a livello nazionale, ben oltre questo territorio.

Sono cinque i libri di Zuccatti pubblicati dalla casa editrice Del Faro: "Ombre della sera", "Il sogno della mia vita", "Signore", "Testamento", "Il sogno di Dio", visibili anche in internet. Alle letture si sono alternate le esecuzioni musicali del Gruppo Ensemble di Flauti della Banda del Borgo di Vezzano diretto da Petra Arman che, con le altre cinque musiciste: Maddalena Berteotti, Valentina Cristelli, Martina Tonelli, Valentina Tononi e Francesca Trentini, ha allietato e arricchito una serata di alto spessore culturale ed artistico. Ne è seguito un apprezzato rinfresco a cura del Caffè Culturale "The Staff" del Teatro Valle dei Laghi. La serata di presentazione è stata filmata ed è visibile in internet su youtube in tre parti.

A questa è seguita la realizzazione di un filmato (visibile anch'esso su youtube) girato nel suo paese, il pittoresco borgo di Ciago, dove il poeta si racconta; un viaggio attraverso, la sua infanzia, la droga, le poesie, fino ad arrivare alla scoperta della Fede, che ha cambiato la sua vita.

Rievocazione storica: i molini e la Regola di Padergnone

di **Maria Dallapè Sommadossi**

L'idea era nata ancora nel 1999 da un testo scritto dal nostro storico Silvano Maccabelli. Per impegni vari siamo riusciti a realizzarla il 22 maggio 2016 in quell'unica giornata di sole tra tanti giorni di pioggia. Si è trattato della rievocazione storica dei processi massariali che venivano fatti nel Settecento – e, per la precisione, di quello tenutosi nel 1760 – a Padergnone per risolvere, in quegli anni di miseria, le piccole o grandi questioni degli abitanti del nostro paese.

Quando abbiamo avuto la risposta positiva da parte della nostra Pro Loco per poter proporre la rievocazione all'interno della festa dei "Caschi", abbiamo invitato tutte le associazioni a partecipare, se lo desideravano, a questo avvenimento.

Il testo iniziale è stato successivamente integrato con alcuni dialoghi più divertenti tra le donne, composti da Daniela Paissan della Filodrammatica di Sarche, e illustrato con numerosi cartelli curati da Davide Miori. Il tutto è stato provato a puntino sotto la direzione di Dario Zanlucchi, regista della medesima compagnia teatrale.

Per i costumi dell'epoca abbiamo avuto la collaborazione della Pro Loco di Calavino e del gruppo di Condino. Un ringraziamento speciale va anche, per la preziosa disponibilità, alla signora Luciana Bagattini di Condino. Ci ha dato una mano anche Cristian Tonelli di Vezzano con il suono del tamburo. Erano presenti pure alcuni ospiti della Casa di Giano di S.Massenza con Dario, che per l'occasione ha fatto il conducente dell'asino.

I componenti del Coro Valle dei Laghi di Padergnone hanno partecipato con l'esecuzione del "Coro dei Molini".

Sono state sistemate le macine dei vecchi molini, situate di fronte alla chiesa parrocchiale, grazie all'intervento dei volontari e del nostro nuovo Comune di Vallelaghi.

È stata una festa di tutto il paese e abbiamo apprezzato anche la presenza di tante altre persone.

Oltre a ringraziare tutte le persone e le associazioni, che ho citato sopra, e il gruppo Alpini del Paese che ha ospitato le riunioni nella sua sede, vorrei dire grazie alla Cassa Rurale della Valle dei Laghi per il contributo e a una persona di Padergnone, che – pur volendo mantenere l'anonimato – ci ha permesso di coprire le spese sostenute.

La voglia di fare qualche attività insieme e ricordare pure il nostro passato è stato il motivo di questa rievocazione: tutte le persone che hanno lavorato per la realizzazione della festa lo hanno fatto con grande entusiasmo, soprattutto gli interpreti che si sono preparati con impegno nel loro compito di "attori". Speriamo di poter preparare per il prossimo anno, a maggio, un altro lavoro insieme. Ovviamente, con un altro testo che Silvano avrà certamente già scritto.

"Per un sorriso in piú" progettare insieme per ricordare un'amica

di Gruppo Giovani Terlago e Vezzano

Qualcuno ha detto che "solo chi sogna impara a volare": questo è il messaggio più importante che volevamo lasciare attraverso il film 'La famiglia Bélier' e il libro 'Tutto è possibile', in questa settima edizione del progetto "Per un sorriso in più...", che si è svolta a Covelo sabato 29 ottobre 2016.

"Segui i tuoi sogni: tutto è possibile" è infatti solo l'ultimo capitolo di una storia iniziata per noi sei anni e mezzo fa, con la morte di Elisa, avvenuta a causa di un tumore, il 30 marzo 2010. È una storia fatta di serate di beneficenza e di pomeriggi di festa sotto il sole di settembre. Una storia fatta di molte riunioni organizzative, ma anche di tante, tantissime soddisfazioni. Una storia scritta a molte mani da un gruppo di amici di Elisa, provenienti anche, ma non solo, dal Gruppo Giovani Interparrocchiale Vezzano.

Elisa era per noi un'amica sincera, una persona che si spendeva in prima persona attraverso il volontariato, ma anche lo studio e il lavoro, per cercare di aiutare gli altri. Anche durante i mesi in cui era malata, ha sempre cercato di non smettere di sorridere alla vita. Per ricordarla, abbiamo quindi pensato di creare un progetto, che sapesse dare spazio non solo alla memoria, ma anche all'informazione e alla solidarietà, in particolare su temi legati alla lotta contro il cancro.

In tutti questi anni, abbiamo potuto contare sull'aiuto di tante singole persone e tante realtà, in particolare il Comune, la Pro Loco, il Gruppo Anziani e il Gruppo Giovani di Terlago, oltre a molte altre associazioni, che hanno di volta in volta accettato di collaborare con noi. A tutti loro va il nostro grazie più sincero, nella speranza di continuare anche in futuro la nostra collaborazione.

La partnership più importante e duratura, però, è stata di certo quella con la delegazione "Valle dei Laghi" della Lega Italiana per la Lotta ai Tumori, una realtà che si occupa di educazione sanitaria e di sostegno ai pazienti oncologici e alle loro famiglie, ma anche di diagnosi precoce dei tumori.

Ecco perché, negli ultimi tre anni, abbiamo deciso di impegnarci in prima persona nella raccolta di fondi a favore di un progetto sezione Trentina della LILT, guidata dal dott. Mario Cristofolini, che ci è piaciuto da subito moltissimo: "Accoglienza Bambini in Oncologia Pediatrica".

Nella primavera 2015 è stato infatti aperto a Trento un centro di Protonterapia, una tecnica che - rispetto alla radioterapia tradizionale - ha il vantaggio di ridurre i danni ai tessuti sani vicini a quelli malati ed è pertanto utile e indicata nel trattamento di tumori al sistema nervoso centrale, in particolare in pazienti pediatrici. In Italia gli unici centri di protonterapia attivi sono a Catania, Pavia e Trento.

La LILT ha quindi attivato il progetto "Accoglienza Bambini in Oncologia Pediatrica" proprio per aiutare i bambini, in particolare quelli che vengono da molto lontano, in cura presso il centro di protonterapia, offrendo loro la possibilità di alloggiare con i loro cari in un luogo in cui sentirsi come a casa, durante tutta la durata delle cure.

Nel febbraio 2015 è stato inaugurato un primo appartamento protetto, in cui sono stati ospitati ad oggi 12 bambini insieme alle loro famiglie per i cinquanta giorni di

durata della terapia. Ora che il Ministero della Salute ha deciso di inserire la protonterapia nei Livelli Essenziali di Assistenza è previsto un maggiore afflusso di piccoli pazienti dalle altre regioni d'Italia e la LILT di Trento sta pensando di attrezzare una seconda struttura, per poterli ospitare.

Quest'anno abbiamo inoltre deciso di contribuire ad un altro nuovo progetto, si tratta di "Ri-Scatto" un laboratorio curato da una fotografa e da una psicologa rivolto ad adulti e bambini che hanno perso una persona cara a causa di un tumore.
Conosciamo tutti il dolore che provoca la perdita, soprattutto se improvvisa di una persona cara: si passa dall'iniziale incredulità alla disperazione e infine alla tristezza. Superare il senso di perdita non sempre è facile per chi rimane e ognuno trova un modo diverso di reagire: uno di questi può essere l'immagine (disegni, fotografie), uno strumento che evoca emozioni, attraverso il ricordo, ed offre un mezzo per esprimersi anche a chi non riesce ad usare le parole.

Un grazie sincero va a tutti coloro che in questi anni hanno contribuito con le loro offerte a queste raccolte fondi. In questi tre anni abbiamo raccolto un totale di 4386€, che sono stati devoluti interamente alla LILT.

Per quanto ci riguarda credo di poter dire che "per un sorriso in più..." è stato un modo per aggiungere, lungo tutti questi anni, tanti ricordi nuovi e bellissimi alla nostra amicizia con Elisa, oltre che di tentare nel nostro piccolo di donare un sorriso in più a chi ne ha bisogno!

Combattere il cancro in prima persona

Il cancro oggi è la seconda causa di morte in Italia, preceduta solo dalle patologie cardiovascolari. Molta enfasi viene data alle scoperte nella ricerca e nella terapia, alimentando aspettative e speranze che purtroppo non sempre sono realistiche.
La vera sfida però si gioca soprattutto sul fronte prevenzione: e qui tutti noi possiamo fare la differenza ed essere protagonisti.
La prevenzione primaria si ottiene attraverso l'educazione sanitaria ed è volta a correggere stili di vita, che rappresentano fattori di rischio non solo per i tumori, ma spesso anche per molte delle più comuni malattie croniche. Adottare una dieta sana, ricca di frutta e verdura, smettere di fumare, evitare l'eccessiva esposizione ai raggi UV, la sedentarietà e l'obesità sono scelte che dipendono in gran parte dalla nostra volontà e che ci consentono di fare la nostra parte in prima persona per prenderci cura della nostra salute.
La prevenzione secondaria (o diagnosi precoce) viene messa in campo dal sistema sanitario attraverso campagne di screening rivolte ai gruppi a rischio per la prevenzione di alcuni dei tumori più comuni.
Le campagne di screening offerte gratuitamente dal Sistema Sanitario sono:

- mammografia, viene proposta ogni due anni di norma a tutte le donne tra 50 e 69 anni, ma è importante già a partire dai 25 anni eseguire con regolarità una corretta autopalpazione per individuare eventuali noduli.
- il pap-test, viene proposto ogni tre anni a tutte le donne tra i 25 e i 64 anni per individuare il tumore della cervice uterina.
- ricerca del sangue occulto nelle feci, come screening per il tumore del colon-retto (terzo tumore per frequenza tanto nei maschi quanto nelle femmine) viene proposto a uomini e donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni.

Importante per prevenire i tumori maschili sarebbe la autopalpazione dei testicoli per la ricerca di noduli, nei giovani sotto i 30 anni e una visita andrologica per la diagnosi precoce del tumore della prostata negli uomini sopra i 45 anni.

Tre sono i servizi gratuiti di diagnosi precoce offerti dalla sezione Valle dei Laghi della LILT, presso la propria sede di Cavedine: il controllo dei nei per la prevenzione del melanoma, le visite senologiche in occasione dell'Ottobre Rosa e l'esame della prostata in novembre, "Campagna Movember" = moustache + November mese dedicato alla prevenzione di questo tumore.
Per qualsiasi informazione e prenotare potete chiamare il numero 0461568989 ogni venerdì dalle 17.00 alle 19.00.

Alunni panificatori
Festa del Pane, Terlago 6-7-8 ottobre 2016
di Associazione InterAgiamo

L'Associazione di promozione sociale InterAgiamo di Terlago e l'Istituto comprensivo Valle dei Laghi – Dro, durante l'anno scolastico 2015-2016 hanno lavorato al progetto "La montagna e le sue risorse: consapevolezza e nuove tecnologie per uno stile di vita sostenibile", aderendo al bando indetto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto per la collaborazione tra istituti scolastici e realtà del territorio. Classificandosi al quarto posto e ottenendo un importante finanziamento per la sua realizzazione, l'iniziativa ha acquisito con orgoglio anche il patrocinio dell'Euregio – Tirolo Alto Adige Trentino, nonché della Provincia Autonoma di Trento. Il programma didattico che terminerà con la fine dell'anno scolastico 2016-2017, coinvolge il plesso di Terlago come capofila, unitamente ai plessi di Vezzano, Sarche e Calavino, con l'obbiettivo di conoscere le pratiche agricole e silvo-pastorali che hanno attraversato la comunità alpina nel tempo. Il tema viene declinato ripercorrendo le attività della vita in montagna passate e presenti, mettendole a confronto con realtà ed esperienze di altre località alpine dell'Euregio, stimolando nei ragazzi la comprensione e la valorizzazione del mondo associativo e lavorativo. Viene inoltre proposta una ricerca sulla cartografia "dalla prima mappatura del nostro territorio alle attuali carte dell'era digitale". Le attività avverranno principalmente nel territorio di competenza dei vari plessi coinvolti, rappresentando la possibilità di sviluppare esperienze didattiche multidisciplinari legate alla vita locale, altre esperienze vedranno coinvolte nello specifico le singole classi. Le attività laboratoriali saranno pianificate dall'associazione "InterAgiamo".

Festa del pane a Terlago - All'interno di "La montagna e le sue risorse", nei giorni 6, 7 e 8 ottobre 2016 si è svolta a Terlago la Festa del pane, organizzata da InterAgiamo in collaborazione con Pro Loco, Associazione Anziani, Gruppo Giovani, Gruppo Alpini di Terlago, Corpi VVF di Terlago, Vezzano e Padergnone: iniziativa ludico-didattica con i plessi scolastici di Terlago, Vezzano Sarche e Calavino. Precedentemente all'inizio dell'anno 2016, gli alunni di Terlago sono stati coinvolti nella semina a grano di un terre-

no, con l'obiettivo da permetterne la successiva raccolta e lavorazione durante la festa, nonché insegnare loro il processo di trasformazione di un elemento che consumano quotidianamente. Così, al campo sportivo parrocchiale di Terlago, a fianco all'edificio dell'ex segheria comunale, sono stati allestiti gli stand con vari laboratori didattici, che nelle giornate del 6 e 7 ottobre hanno accolto tutti gli alunni dell'Istituto scolastico per cimentarsi in prima persona nelle varie fasi della lavorazione del pane, dall'impasto fino alla cottura in un forno a legna. Altre attività correlate hanno coinvolto i bambini in visite guidate alla mostra sulla cartografia, all'antico molino Rigotti di Terlago e in alcune passeggiate per le vie storiche di Terlago. Sabato 08 ottobre 2016, a partire dalle ore 17.00 si sono svolte presso gli stand le premiazioni degli alunni delle scuole primarie partecipanti ai laboratori. Ai bambini presenti con le famiglie sono stati consegnati sorprendenti premi di partecipazione. La festa aperta a tutti a partire dalle ore 18,00 di venerdì 07 ottobre 2016, fino alle ore 24,00 di sabato 08 ottobre 2016 ha visto grande affluenza della popolazione. Un'occasione per visitare le mostre delle mappe storiche e moderne, degli arnesi di un tempo, dei macchinari storici del ciclo del pane, ma anche per seguire i laboratori su come fare il pane con la pasta madre, impasto e cottura del pane. Le giornate sono state inoltre allietate da buona musica: venerdì 7 ottobre il concerto dei TNfive rock e symphonic metal (da ForzaBand & Friends); sabato 8 ottobre, l'esibizione del Corpo bandistico di Vigo Meano e da un fornito servizio cucina, con i sapori cari alla nostra tradizione, come crauti, polenta, lucanica, canederli, pizza e pane fatti con il grano seminato dai bambini. La manifestazione nel suo complesso, oltre al valore didattico di fondo, ha evidenziato grande potenzialità e spirito di collaborazione tra le associazioni coinvolte, esempio di sinergia dei valori comunitari.

Vedi servizio RAI del 07/10/2016
su https://it-it.facebook.com/TgrRaiTrentino/vidos/913259405485446/

Anziani e pensionati di Padergnone 2016

Il Presidente del Circolo **Corrado Mattivi**

Per cominciare nella maniera migliore il nuovo anno, nel pomeriggio dell'ultimo giorno di gennaio, i nostri soci si sono ritrovati, presso la sede del circolo, per l'ormai classica accoppiata di tombola e, in serata, di pastasciutta in compagnia.

L'appuntamento del 21 febbraio, presso l'oratorio parrocchiale è stato l'occasione giusta sia per festeggiare i compleanni dei soci nati tra gennaio e aprile sia per presentare il resoconto finanziario delle attività svolte nell'anno 2015 e per illustrare il ricco programma del 2016. In tale data, inoltre, si è provveduto al rinnovo delle tessere, accessorio indispensabile per ogni socio.

La prima gita "fuori porta" dell'anno ha visto i nostri, con un pullman Gran Turismo, recarsi, il 17 aprile, prima a Brescello per un viaggio tra i luoghi resi celebri dalla saga di don Camillo e Peppone. Il pomeriggio invece è stato incentrato sulla visita alla celebre Rocca di Fontanellato, residenza per molti secoli della famiglia Sanvitale. Questa, protetta all'esterno da un ampio fossato, nasconde al suo interno un vero e proprio tesoro della storia dell'arte italiana: la sala di Atteone e Diana. Tale decorazione, realizzata attorno al 1525, da Francesco Mazzola detto Parmigianino, è un capolavoro dell'arte manierista, chiaramente ispirato alla correggiesca camera di S.Paolo, nota per la tenerezza e per l'eleganza delle sue linee.

Il 23 aprile i soci si sono gustati la commedia "Ghe fome posto... o fome 'l pesto?" messa in scena dalla compagnia "El Grotel di Condino".

Esattamente una settimana dopo, il circolo ha finanziato la sistemazione e l'abbellimento del viale che porta al Capitello della Madonna in via Dodici Maggio, con la messa a dimora di nuove piante sempreverdi e di colorati tagete.

Nel mese di maggio i componenti del circolo si sono impegnati, assieme alla Pro Loco di Padergnone, per la felice riuscita della "Festa dei Lumaci", gestendo la raccolta, il taglio e la distribuzione delle torte offerte da alcune gentili signore del nostro paese. In questa circostanza, inoltre, alcuni membri hanno dato prova di una notevole capacità interpretativa partecipando alla Rievocazione storica in costume "I Molini e la Regola" allestita dalla nostra "Filostorica' per le vie di Padergnone.

In piena estate, il 14 giugno, si è effettuata la visita, totalmente patrocinata dal Consiglio Provinciale di Trento, alla sala Depero, seguita poi da una capatina all'aereoporto di Mattarello e al Museo dell'aeronautica, della scienza e dell'innovazione intitolato a Gianni Caproni.

Il 24 giugno i soci hanno assistito alla serata di presentazione del libro "Che bel...quando cantan!", allietata dall'esibizione del Coro Lagolo di Calavino, organizzata presso la Casa Giano di S. Massenza.

All'inizio di luglio era stata organizzata una gita tra i "giganti di ghiaccio" di Werfen, nei dintorni di Salisburgo. Purtroppo a causa del mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, l'interessante tappa in terra austriaca è stata cancellata.

Il pomeriggio del 28 luglio, il nostro circolo in collaborazione con il centro per le famiglie della Valle dei Laghi ha organizzato una passeggia-

ta lungo la strada romana che porta in località "Castin" in compagnia del professor Silvano Maccabelli, che ha illustrato ai partecipanti la storia della strada ritenuta romana e le antiche modalità della sua costruzione. Al termine, per ricaricare le forze, è stata imbandita una provvidenziale merenda al maso "Saven".
L'ultimo giorno di luglio sono stati festeggiati, all'interno della festa di mezza estate, sia i compleanni dei soci nati tra maggio e agosto, sia il ventesimo anniversario della nostra associazione. Per celebrarlo nel migliore dei modi, la direzione ha pensato bene di offrire ai soci un pranzo a base di bruschette,"osei scampadi", taglieri di affettati e formaggi, dolci, gelato e bevande.
Il 15 di settembre, il circolo ha contribuito a una iniziativa del tutto nuova per la nostra comunità. Infatti, insieme alla cooperativa IRIFOR è stato possibile allestire, davanti alla sede del Municipio, un camper adibito ad ambulatorio itinerante con un'equipe attrezzata per le visite oculistiche. In base al numero delle persone intervenute (ben 35), si può senz'altro affermare che questa novità ha riscosso un notevole apprezzamento.
Il 22 settembre alcuni membri hanno partecipato alla recita, in costume, "Donne alla Regola" all'interno della conferenza "Le Regole e la storia: le Carte di Regola dei Comuni di Padergnone, Terlago e Vezzano ", tenutasi nel Teatro comunale presso il Municipio di Padergnone.
Il 15 e il 16 ottobre i soci sono partiti alla volta di Casale Monferrato in Piemonte. Si può dire che questa sia stata una visita a tutto tondo: infatti, oltre ad aver apprezzato alcune testimonianze storiche tra le quali il Duomo e castello di Camino, si sono intrattenuti, tra botteghe e cantine, anche a gustare le specialità enogastronomiche del posto, come gli amaretti, i ravioli e il celebre vino "Gavi".
Il mese di ottobre ha visto, come lo scorso anno, l'impegno nell'iniziativa "Filo Rosa" organizzato dalla LILT della Valle dei Laghi per la prevenzione dei tumori al seno, al fine di raccogliere offerte per l'acquisto di gomitoli di lana con i quali sono stati realizzati sciarpe, babbucce, coperte e scialli che sono stati poi donate alla Casa di Riposo di Cavedine.
Il 23 ottobre i membri hanno partecipato alla organizzazione della "Sagra del paese" offrendo gratuitamente l'aperitivo al termine della S.Messa e gestendo la vendita di crisantemi e fiori di stagione, il cui ricavato è stato devoluto alla Parrocchia di Padergnone.
Come tradizione di ogni anno, l'incontro di dicembre presso l'oratorio parrocchiale è stato la giusta cornice per festeggiare i soci nati nell'ultimo quadrimestre dell'anno e per scambiarsi auguri sinceri sia per le festività natalizie, sia per l'arrivo del nuovo anno.

Festeggiato il 25° di fondazione del circolo pensionati ed anziani "El Fogolar" di Terlago

di **Lina Fabbro**

Il 23 ottobre alla presenza del Sindaco Gianni Bressan e dell'Assessore alla cultura Verena Depaoli, abbiamo festeggiato con una bella e gustosa torta il 25° di fondazione del nostro Circolo. Ha fatto la relazione l'attuale presidente del circolo la sig.a Franca Agostini, dopodiché ha preso la parola Lina Fabbro, ricordando gli inizi dell'attività e le persone che ora non ci sono più: Iolanda Agostini, Rita Merlo, Angelina, Mario e Renato Paissan, essi, da sempre hanno collaborato appoggiando sempre il direttivo (formato da Luigino Verones, Lina Fabbro, Teresa Pamato) dando anche preziosi pareri e suggerimenti.
Vale la pena sottolineare che il vulcanico Luigino Verones è rimasto in carica quale presidente per molti anni, sostituito solo per un triennio dalla Sig.ra Laura Giovannon; a lui va un sincero ringraziamento e la più grande riconoscenza. Ricordiamo anche Teresa Pamato che ora vive in casa di riposo Angeli Custodi a Trento, una persona dolce e affidabile che tutti noi portiamo sempre nel cuore.
Il Sindaco ha lodato il volontariato ed in particolare il nostro Circolo perchè è veramente prezioso e sempre collaborativo e partecipa sempre con grande energia a tutte le manifestazioni del nostro territorio.
Dopo venticinque anni le attività del Circolo proseguono e tutto ciò dimostra che è vivo e vitale e che custodisce l'importante funzione di creare momenti aggregativi e rapporti sociali positivi.
Il sig. Sandro Castelli ha fatto notare il bel fiore disegnato sulla torta: un "Raperonzolo di roccia". Esso cresce tra le asprezze e diviene quindi simbolo di tenacia ed è quindi un augurio per il proseguo del cammino del nostro Circolo. Anche il Dot. Ermanno Brunelli ha preso la parola per

ringraziare il Circolo per la collaborazione sempre strettissima nell'allestimento delle sue venti mostre micologiche proposte sempre nella sala del Centro Culturale Ex Segheria di Terlago.

Il Sindaco, la Giunta e tutta l'Amministrazione si uniscono al dolore della famiglia nel salutare la nonnina più anziana di Covelo arrivata a 105 anni. GIULIA TONIN era nata il 29 marzo 1911 ed è scomparsa il 4 dicembre 2016.

"Udite Homeni"
di Associazione "La Traversara"

di **Luigi Rodighero**

Il 2 ottobre scorso a Terlago, dopo un lungo periodo di preparazione, è stata presentata ad un folto pubblico radunatosi nel tendone allestito presso il centro culturale, la manifestazione "Udite Homeni", con la regia di Guido Prati e l'interpretazione di cittadini del luogo. Davvero lodevole è stata la collaborazione di numerosi volontari, associazioni ed enti, che con entusiasmo hanno lavorato assieme per la buona riuscita dell'evento: il Comune di Vallelaghi e la Pro Loco di Calavino, che hanno fornito i costumi dell'epoca, il parroco Don Tullio Paris che, oltre ad aver procurato l'abbigliamento del presbitero, ha messo a disposizione il campo su cui è stato allestito il tendone, la Pro Loco di Terlago e il Circolo Pensionati e Anziani "El Fogolar", che al termine della manifestazione hanno offerto ai presenti un delizioso piatto di orzetto, i Vigili del Fuoco Volontari di Terlago, che hanno prestato servizio nel guidare il pubblico che affluiva per assistere e per regolare il traffico, in quanto l'evento ha avuto inizio nelle strade del paese, allorché i banditori hanno chiamato a raccolta la popolazione, proprio come avveniva un tempo, quando ci si recava alla tavola della Regola.

Come scrive Guido Prati, ideatore e regista dell'opera, "Udite Homeni" è la rievocazione storica dell'Assemblea annuale che "regolava" la vita della Comunità di Terlago. La "Regula" stabiliva le norme, le sanzioni per i trasgressori, si eleggevano gli incaricati, si controllavano i forestieri, si prendevano le decisioni con voto palese per alzata di mano. Non era ammissibile l'assenteismo e tutti avevano il diritto di parola. Non si tollerava alcuna ingiuria o calunnia.

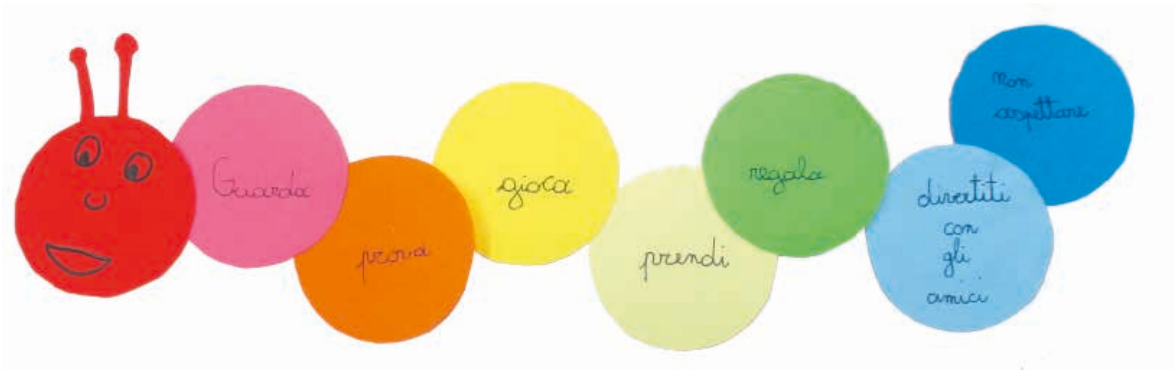
L'iniziativa squisitamente culturale, inoltre, rende omaggio ai nostri progenitori, a Terlago tutto, che nel 1400 sono riusciti con grande tenacia a dare a noi un chiaro esempio di tolleranza, di eguaglianza, di autogoverno, insomma di democrazia malgrado poco o nulla fosse concesso dal Potere.

Ad interpretare l'evento sono attori che da generazioni portano gli stessi nomi dei loro avi a straordinario segno di continuità e auspicio in tempi, come gli attuali, bisognosi più che mai di quei valori. (Guido Prati)"

Sull'onda dell'entusiasmo per aver contribuito a realizzare un'opera di rilievo culturale, che ha goduto poi di un ampio riconoscimento di pubblico, nei mesi precedenti la presentazione della rievocazione storica, i volontari che si stavano adoperando per la sua riuscita hanno pensato di costituire un gruppo stabile, con dei progetti culturali per il futuro: è nata così, il 28 novembre scorso, l'Associazione culturale "La Traversara", dal nome dell'antica via che transitava sul nostro territorio comunale, con lo scopo di diffondere la cultura con i mezzi divulgativi di cui si è avuto un'anticipazione con la rievocazione storica "Udite Homeni".

Il domino Vallelaghi

Classe quarta primaria di Vezzano



L'Associazione Cooperativa Scolastica "Zughente ensema?" fondata dalla classe 3^ della scuola Primaria di Vezzano nell'anno scolastico 2015/16 ha tra i suoi scopi: "Far capire agli altri che è bello giocare. Far giocare più gente possibile." Per questo ha creato anche nuove versioni di alcuni giochi fra cui il "Domino Vallelaghi", grazie all'aiuto del Comune di Vallelaghi, di diversi sponsor, famigliari, soci e amici.

Con questo gioco vogliamo far conoscere il Comune di Vallelaghi nato l'1.1.2016.

È composto da 55 tessere con 110 immagini del nostro nuovo Comune, scelte fra 500 foto scattate da noi, dai nostri soci e amici.

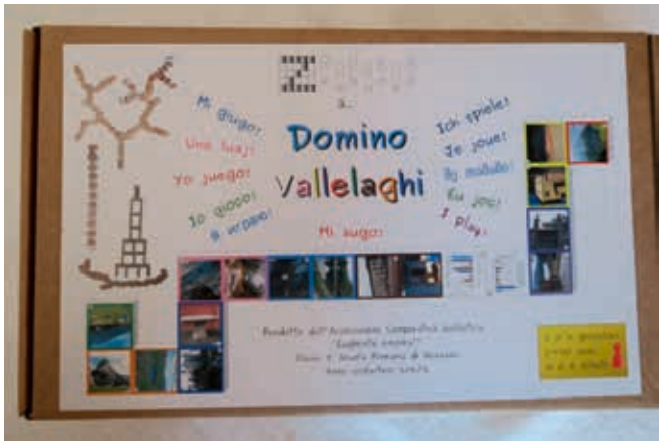
Lo si può giocare dai 2 ai 100 anni, come gioco di abilità (costruzioni o effetto domino), come gioco di classificazione e strategia (domino quasi classico), come gioco di conoscenza e memoria (il Comune di Vallelaghi).

Abbiamo lavorato tanto ed alla fine abbiamo testato il prototipo di cartone a scuola, in biblioteca, alla festa di primavera a Ciago, abbiamo fatto alcune modifiche e alla Sagra dei portoni a Fraveggio lo abbiamo presentato nella sua versione definitiva in forex. Chi l'ha provato ha detto che era bello.

Abbiamo raccolto un bel bottino che abbiamo diviso in 4 parti uguali, una per noi, per poter fare delle gite; una per acquistare giochi per la biblioteca di Vallelaghi ed aiutarla così a diventare una ludoteca; una per Attiva...mente, progetto che si fa in diverse scuole del nostro istituto per allenare la mente giocando; una per l'associazione Art4sport di Bebe Vio che aiuta i bambini che hanno subito un'amputazione a fare sport. A chi non conosce Bebe consigliamo di

leggere il suo libro: "Mi hanno regalato un sogno" perché lei è sempre allegra, positiva, passa la sua forza e il suo entusiasmo a tutti.

Pensavamo che solo gli adulti po-



tessero fondare le cooperative, ma ci sbagliavamo.
Nelle varie fasi del lavoro per realizzare i nostri progetti ci siamo divertiti tantissimo e non ci siamo mai annoiati anche se è stato impegnativo. Confrontarci per decidere e portare a termine i nostri incarichi ci ha fatto sentire grandi e spinto a fare del nostro meglio; incontrare e sentire vicine tante persone (genitori, nonni e chi nemmeno conoscevamo) ci ha fatto capire quanto sia prezioso il loro aiuto.
Vogliamo dire ancora "Grazie!" a tutti.
Dalle pagine del notiziario comunale vogliamo provare a raggiungere ancora altre persone ed in particolare proprio te! Vai in una delle nostre biblioteche comunali, guarda il domino Vallelaghi, gioca e se ti piace prendine uno per te o da regalare. Ne abbiamo fatto solo 100, e la maggior parte è già "venduta", ce ne rimangono pochi perciò non aspettare o potresti perdere l'occasione di averne uno tutto tuo per divertirti con gli amici!
Se condividi i nostri scopi diventa nostro socio e ti terremo aggiornato di tutte le nostre iniziative.
Per contattarci:
zughente.ensema@gmail.com.

Una gita in montagna

Gli alunni e le insegnanti della classe terza

Venerdì 23 e sabato 24 settembre, noi bambini della classe terza della scuola primaria di Vezzano, con le nostre maestre e alcuni genitori abbiamo trascorso due giorni presso la Malga di Covelo. Venerdì mattina siamo andati con le nostre auto fino a Margone, poi alcuni genitori e i vigili del fuoco ci hanno accompagnati alla malga di Ranzo e da qui, accompagnati anche da un rappresentante della SAT, abbiamo proseguito a piedi lungo il sentiero 602. La strada è stata lunga perché ci abbiamo messo quasi tre ore per arrivare fino alla malga.

Quando siamo arrivati, la casa da fuori sembrava piccola ma dentro era gigantesca. Dietro la malga c'era un prato enorme, con tante tane di marmotte e tantissimi e grandissimi sassi per sedersi sopra. Quando facevamo passeggiate c'era un panorama fantastico!

Al nostro arrivo abbiamo trovato i Vigili del Fuoco che ci avevano portato gli zaini con la jeep e dopo mangiato ci hanno fatto vedere le attrezzature per spegnere il fuoco. Poi ci hanno fatto provare la lancia ad acqua e la pompa per fare uscire la schiuma per spegnere il fuoco. Venerdì pomeriggio, subito dopo pranzo, i Vigili del Fuoco ci hanno portato con le camionette all'osservatorio in cima alla montagna, in un punto panoramico. Abbiamo visto la Paganella di fianco, molto vicina con tutte le sue antenne, di fronte a noi c'era la catena Stivo-Bondone e alle nostre spalle le cime delle Dolomiti. Abbiamo riconosciuto i laghi della nostra valle e abbiamo visto anche la città di Trento.

Il pomeriggio di venerdì sono arrivati cinque soccorritori del Soccorso Alpino e ci hanno spiegato il loro lavoro, che consiste nel soccorrere le persone in montagna e possono essere chiamati in ogni momento, anche quando sono a letto o stanno cenando. Per fare una dimostrazione di soccorso hanno legato sulla barella una bambina che ha fatto finta di essersi slogata una caviglia e l'hanno calata giù da una rampa con una corda.

Prima di cena abbiamo preparato la legna per fare il falò e dopo cena, quando siamo usciti, i pompieri hanno acceso il fuoco e mentre il falò bruciava, raccontavamo storie di paura, cantavamo e ballavamo. Di sera, quando siamo andati a dormire, ci siamo sistemati in tre cameroni con i nostri sacchi a pelo.

In uno ci stavano più di venti persone, con le mamme e le maestre.

Sabato pomeriggio le Guardie Forestali ci hanno accompagnato al ritorno dalla Malga di Covelo e lungo la strada ci hanno spiegato alcuni tipi di piante e molte altre cose. Al ritorno abbiamo fatto la strada che passava davanti alla croce; c'erano molte praterie dove pascolavano le mucche e abbiamo visto tutto il panorama della nostra valle.

È stata davvero un'esperienza fantastica e vogliamo ringraziare con tutto il cuore SAT, Vigili del Fuoco, Soccorso Alpino e Guardie Forestali che ci hanno insegnato moltissime cose e hanno reso questi due giorni davvero indimenticabili.

Nidi d'infanzia Parliamo con...

Sin dalla campagna elettorale la nostra compagine politica si è spesa per assicurare alle giovani famiglie l'attenzione che il problema della gestione degli asili nido merita. Ora è il momento di dimostrare con i fatti il nostro interesse. Riconosciamo in questo tema una vera emergenza, e, come tale, desideriamo trattarlo. Ci stiamo muovendo con estrema rapidità per identificare le migliori modalità di intervento sia per dare alla nostra comunità una struttura pubblica che possa accogliere questo servizio, sia per individuare possibili modalità di intervento economico che possano permettere alle famiglie di non utilizzare i buoni di servizio. Molti passi sono già stati fatti in questa direzione e presto potre mo aggiornare lo stato di fatto dei lavori. Ricordiamo inoltre che sul nostro territorio é attivo anche il servizio di Tagesmutter

La Cooperativa Pro Ges

Settembre porta con sé l'autunno e l'idea di un anno che volge alla fine, ma per i servizi educativi si tratta invece del tempo di un nuovo inizio, di anno in anno.

Nei servizi di conciliazione il Campanellino di Terlago e Padergnone, gestiti dalla Cooperativa Pro Ges Trento, settembre è stato infatti il momento in cui ritrovarsi, per chi già frequentava, e di iniziare a conoscersi per chi ha iniziato con noi questa nuova avventura. Genitori, bambini e educatrici vivono insieme questo intenso passaggio: un tempo in cui costruire nuove relazioni di fiducia e di conoscenza reciproca che sosterranno il percorso di crescita dei bambini.

Durante l'ambientamento genitore e bambino condividono i primi pasti, la cura, il lasciarsi andare al sonno, le prime esperienze di gioco con altri bambini, per far sì che il bambino inizi a conoscere il servizio e le educatrici inizino a conoscerlo attraverso i momenti vissuti con la mamma o il papà; si tratta di un tempo in cui anche il servizio e le educatrici si presentano, raccontando i tempi e i gesti della giornata che poi il bambino vivrà insieme a loro e agli altri bambini.

L'esperienza maturata nei servizi della Cooperativa, sostenuta da un approfondimento pedagogico-educativo, ha portato negli anni a sperimentare una modalità che favorisce quindi il protagonismo dei genitori e dei bambini, valorizzando una presenza molto significativa del genitore nelle prime giornate e favorendo poi un salutarsi più sereno e con tempi rispettosi dei bisogni di ciascuno; un ambientamento calibrato sulle esigenze specifiche di chi si rivolge a un servizio di conciliazione, che spesso si trova a dover coniugare l'attenzione allo star bene del proprio bambino con le pressanti richieste di tipo organizzativo-lavorativo.

Gradualmente i bambini stessi iniziano a conoscersi fra loro, condividendo momenti di gioco e di cura e arricchendo la loro esperienza del mondo attraverso l'osservarsi, l'imitarsi, il fare insieme, l'aspettarsi, ... È questo che rende così speciali le esperienze vissute dai bambini in un servizio educativo rivolto ai più piccoli: la presenza costante di un adulto professionalmente in grado di

prendersi cura di loro e al contempo di un gruppo di bambini con cui giorno per giorno crescere insieme.

In questo contesto, le esperienze si arricchiscono nel corso dell'anno anche nella relazione con il territorio: con la biblioteca, ma anche recandosi insieme in Cooperativa, invitando nonni e genitori a portare le loro esperienze nel servizio...

Per chi fosse interessato a conoscere i servizi di conciliazione di Terlago e Padergnone, ricordiamo che sono previsti a partire da novembre dei pomeriggi aperti in cui vivere insieme al proprio bambino un tempo di gioco e potersi confrontare con il personale della struttura: il secondo martedì di ogni mese a Terlago, la settimana successiva - la terza di ogni mese - a Padergnone (iscrizione gratuita obbligatoria, 0461 983347).

Il punto di vista dei genitori promotori

di **Sara Magotti**

Dalla Legge Prov.le 12 marzo 2002. Nuovo Ordinamento dei Servizi Socio-Educativi per la Prima Infanzia:

"La Provincia promuove, nel rispetto del principio di sussidiarietà, la realizzazione di un sistema di servizi per la prima infanzia che garantiscano una pluralità di opportunità socio-educative, ... , e la prevenzione di ogni forma di difficoltà o emarginazione derivante da svantaggio psicofisico, sociale e culturale" (Art. 1 – Finalità)

"La Provincia assicura al sistema il necessario supporto e coordinamento per garantire un'offerta qualitativamente elevata ed omogenea su tutto il territorio provinciale" (Art. 2; comma 1)

Quando mi si chiede come sia nata la Petizione Popolare di Sensibilizzazione "ASILI NIDO COMUNALI per la Valle dei Laghi", riporto sempre questi due estratti della Legge Provinciale 12 marzo 2002 sul Nuovo Ordinamento dei Servizi Socio-Educativi per la Prima Infanzia, nei quali mi sono imbattuta durante le prime ricerche e che mi hanno motivata durante tutto lo splendido percorso della Raccolta Firme.
Un percorso di arricchimento, personale prima di tutto, che mi ha portata alla consapevolezza del mio ruolo di madre-lavoratrice, ed una grandissima presa di coraggio che ha portato molte altre persone ad alzare la testa per rivendicare i propri diritti: in questo caso specifico, quello di poter vivere nella serenità, anche e soprattutto economica, che una gestione di tipo comunale può offrire.
Confrontando le rette effettivamente versate dalle famiglie di Vallelaghi, che si trovano in balia del macchinoso e contradditorio meccanismo dei Buoni di Servizio, con le rette che corrispondono le famiglie alle quali è stato riservato un asilo nido comunale, risulta immediatamente chiaro che la legge provinciale, riportata qui sopra, non è completamente applicata nel territorio che va da Vigolo Baselga a Pietramurata.
È forse "prevenzione di ogni forma di difficoltà o emarginazione" lasciare 30 famiglie a se stesse per ritardi nell'uscita delle graduatorie dei Buoni di Servizio, che lasciano scoperte da tale contributo anche tre settimane di servizio, per quasi 38€ al giorno?
Cifra che, finora, deve versare la famiglia di Vallelaghi a causa della lenta macchina burocratica provinciale, a dirla proprio tutta. Eh sì, perché le graduatorie sono periodiche, ma non regolari, e dipendono anche dalla disponibilità finanziaria del Fondo Sociale Europeo che le gestisce ... praticamente si potrebbe anche correre il rischio di restare scoperti un intero mese, pagando, oltre al mutuo, alle bollette, all'affitto, alla spese in generale, anche 750€ di "nido" per RITARDI che dipendono da chissà cosa.
Inoltre, è forse "garantire un'offerta qualitativamente elevata ed omogenea su tutto il territorio provinciale" lasciare la completa gestione di questo tipo di servizio per la prima infanzia, fondamentale ed indispensabile per le famiglie, a due enti privati (Servizio di Conciliazione e Tages-mutter)?
Lo stesso Servizio di Conciliazione che in un anno, del tutto indisturbato e senza che nessuno abbia potuto tutelare le famiglie, ha aumentato le tariffe mensili di 200€ rispetto alla vecchia gestione.
Nessuno vuole entrare nel merito o fare i conti in tasca alla Cooperativa che ha in gestione le strutture di Terlago e Padergnone, non è l'ente erogatore del servizio il problema.
Il problema è l'assenza della tutela ai residenti; alle famiglie che non hanno altra scelta, se non quella di affidare i figli a questi servizi pur di arrivare dignitosamente a fine mese; alle mamme lavoratrici che, a queste condizioni, lavorano per pagare chi si occupa del figlio.
E tutto questo non è forse sintomo di un'emarginazione sociale ed economica?
Queste sono le domande principali alle quali la Petizione Popolare chiede risposte ed è per questo motivo che non ci fermeremo alla consegna delle 636 firme all'Amministrazione Comunale: vorremmo che finalmente se ne parlasse anche a livello provinciale, una volta per tutte, per tutte le famiglie di Vallelaghi che già tempo fa avevano avanzato questa richiesta, senza ottenere i risultati sperati; per tutte le famiglie che ora vivono con l'angoscia delle fatture e, soprattutto, per tutte le future famiglie, che meritano gli stessi servizi presenti nel resto della Provincia.

Le Tagesmutter in Trentino, l'incontro con la Cooperativa Tagesmutter del Trentino - Il sorriso

di **Annalisa Zeni**

Da qualche anno le Tagesmutter stanno diventando una realtà sempre più diffusa in Trentino, ma non sempre si conosce bene questo tipo di servizio per l'infanzia. Abbiamo voluto incontrare i referenti del servizio: Tina Guida (Presidente della "Cooperativa Tagesmutter del Trentino - il Sorriso") e Lorena Pedrazzolli (coordinatrice gestionale della zona che comprende il Comune di Vallelaghi) per capire meglio la loro realtà.

Buongiorno Tina e Lorena, si è sentito molto parlare di Tagesmutter, ci volete raccontare chi sono e come nascono?

La "Cooperativa Tagesmutter del Trentino - Il sorriso" è nata nel 1999 da 46 socie fondatrici, perché si voleva dare l'opportunità a donne che non erano più nel mondo del lavoro, in particolare a mamme, di poter lavorare a casa loro conciliando in questo modo la famiglia e il lavoro, e, allo stesso tempo, permettendo ad altre donne che lavorano sul territorio di conciliare i tempi professionali con la loro famiglia.

Da 46 del 1999 oggi siamo 160 socie, c'è stata una forte evoluzione soprattutto nei primi 5 anni della cooperativa, e nel 2002 la Provincia ha riconosciuto il servizio attraverso la Legge 4 del 12 marzo 2002.

La Tagesmutter è una figura educativa riconosciuta dalla Provincia di Trento. È una persona adeguatamente formata, attraverso dei corsi di formazione gestiti dalla stessa Provincia Autonoma di Trento. Il corso di formazione è composto da 500 ore suddivise in ore teoriche (400) e di tirocinio (100) presso strutture che si occupano della prima infanzia. Per accedere al corso di formazione per diventare Tagesmutter è necessario avere un diploma di scuola media superiore.

Una persona che invece possiede una laurea in ambito pedagogico –educativo non deve necessariamente frequentare il percorso di formazione, ma, dopo aver svolto il tirocinio, può avviare un nido familiare dopo aver aderito ad una realtà cooperativa Onlus iscritta all'Albo provinciale per i servizi della prima infanzia. Per queste ultime, in accordo con la Provincia, abbiamo avviato delle iniziative formative per approfondire le specificità pedagogico- educative del servizio di Tagesmutter.

Oggi la nostra "Cooperativa Tagesmutter del Trentino – Il Sorriso" è l'unica cooperativa che raccoglie le Tagesmutter del territorio.

Cos'è la "Cooperativa Tagesmutter del Trentino - Il Sorriso" e qual è il vostro servizio?

Nella nostra forma di cooperativa sociale siamo tutte socie lavoratrici, il modello cooperativo ci ha permesso di riuscire a reggere la macchina dei servizi educativi nei rapporti fra nidi e famiglie e la macchina organizzativa burocratica nel rapporto con le amministrazioni pubbliche.

La nostra offerta di Tagesmutter si concretizza in un servizio familiare. I nidi solitamente coincidono con il domicilio delle educatrici Tagesmutter che accolgono a casa propria bambini principalmente con un'età compresa fra i 3 mesi e i 3 anni (anche se il nostro servizio può essere garantito a bambini fino a 13 anni). In alcuni casi il servizio si svolge presso appartamenti dedicati esclusivamente all'attività di Tagesmutter nei quali è garantito il medesimo modello pedagogico valorizzando l'affidamento nominale e garantendo programmi educativi personalizzati.

Le Tagesmutter possono seguire un gruppo di massimo 5 bambini in compresenza, compresi i propri eventuali figli.

Non tutte le nostre socie svolgono

l'attività di Tagesmutter.
Lo staff educativo, infatti, si compone anche di 6 coordinatrici gestionali. La coordinatrice gestionale è il collegamento fra cooperativa, famiglie e Tagesmutter; fra l'altro si occupa del primo incontro con i genitori interessati e rappresenta l'incontro fra domanda e offerta; di 3 pedagogiste che supportano le educatrici nella definizione degli aspetti pedagogici- educativi , infine sono presenti degli psicologi.
Oltre a queste figure, contiamo anche persone che si occupano degli aspetti amministrativi e organizzativi dell'attività. Uno dei compiti, per esempio, è il supportare le famiglie nell'ottenimento dei contributi pubblici necessari per abbattere le quote.
Operiamo su tutto il territorio provinciale, il territorio è suddiviso in 6 zone di coordinamento definite su base territoriale, in ognuna di esse è incaricata una coordinatrice gestionale. Il Comune di Vallelaghi è nella zona che comprende, oltre al territorio della Valle dei Laghi, anche l'Alto Garda e Ledro, le Giudicarie e la Val Rendena.
La nostra cooperativa oltre al nido familiare offre altri servizi ad esempio colonie estive, laboratori particolari su temi specifici, servizi diversi che rispondono a domande del territorio... Dal 2007 tutti i servizi della nostra Cooperativa godono del marchio Family in Trentino per la categoria "Servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare - attività educative - ricreative".

Come funziona per una famiglia che sceglie il vostro servizio, quali sono i passaggi che deve fare?

Di solito il genitore chiama la coordinatrice di riferimento del territorio, il contatto solitamente viene fornito dal Comune oppure trovato attraverso il nostro sito internet. In questo primo contatto viene fissato un colloquio informativo e di conoscenza reciproca. Questo primo momento è importante per la raccolta delle esigenze della famiglia e del bambino così da poter proporre ai genitori la Tagesmutter più adeguata alle loro esigenze (luogo di abitazione, luogo di lavoro, orari, modalità educative...). Ogni Tagesmutter, infatti ha caratteristiche diverse anche dal punto di vista organizzativo, questo primo confronto quindi serve per definire una modalità di conciliazione fra la domanda e l'offerta.
La coordinatrice, quindi, contatta le socie potenzialmente interessate e ne verifica la disponibilità. Il genitore viene accompagnato presso il nido familiare per conoscere gli spazi e la persona che si occuperà del figlio. La visita è organizzata in un momento in cui si svolge l'attività di Tagesmutter, in situazioni che si ritengono particolarmente importanti a seconda delle esigenze e della curiosità del genitore (attività quotidiane, momento del pasto, nanna...), a seguito di questo si stipula un contratto. Con il contratto il genitore può andare al Comune o alla Comunità di Valle di riferimento a richiedere il contributo.
Il costo orario di una nostra Tagesmutter è di circa 8 € all'ora, la Provincia riconosce un contributo di circa 4,46 €, quindi al genitore viene riconosciuta almeno la metà del costo orario, poi, in base all'ICEF familiare, ogni Comune/Comunità di Valle stabilisce una sua tabella di

agevolazioni che possono abbassare ulteriormente il costo a carico della famiglia. I contributi al momento variano da 2 a 7 € a seconda del territorio e del proprio ICEF.

Quali sono gli orari del servizio?

Gli orari sono da concordare, la flessibilità del servizio è molto ampia, le nostre Tagesmutter danno una disponibilità a seconda della conciliazione dei tempi con la propria famiglia, ma si cerca sempre di incontrare quelle che sono le richieste degli utenti.

Avete un progetto pedagogico, quali sono gli elementi principali?

Noi chiamiamo la pedagogia sulla quale si definisce il nostro servizio la pedagogia della domesticità, riteniamo che il primo luogo nel quale il bambino cresce e impara è proprio la famiglia, per questo si ricerca una continuità di ambiente e di modalità di approccio nei confronti del bambino.

L'elemento essenziale sul quale si basa il modello educativo pedagogico è la volontà di incoraggiare la crescita del bambino in un ambiente protetto e nel pieno rispetto dei suoi tempi. Per fare questo abbiamo definito una linea pedagogica che ogni educatrice Tagesmutter deve seguire che si articola in particolare sui seguenti punti:

- la continuità educativa fra l'esperienza vissuta dai bambini a casa propria e poi nel nido familiare. Per garantire questa continuità fra famiglia e servizio educativo sono considerati molto importanti i primi contatti con i genitori e il momento dell'inserimento, nel quale il genitore presenta alla Tagesmutter le abitudini, i ritmi e le necessità che fino a quel momento hanno risposto alle esigenze di quel bambino
- il tempo: dare ad ogni bambino il tempo necessario. La Tagesmutter concorda con i genitori i tempi dell'inserimento (ambientamento) e i ritmi quotidiani del bambino
- l'autonomia e la personalizzazione del bambino nel fare, nel porsi di fronte alle situazioni, nell'acquisire delle abilità. L'osservazione e il confronto con i genitori sono gli elementi sui quali ci si basa per la proposta di attività e occasioni che rispondano ai suoi reali interessi
- la domesticità: si considerano importanti i gesti della domesticità che valorizza i luoghi e le attività in cui normalmente si cresce. Il bambino mangia, sviluppa le autonomie e dorme in una casa reale. Potrà, così, imparare a crescere in un ambiente stimolante ma protetto
- la stabilità dell'affidamento nominale l'affidamento nei Nidi familiari è nominale, cioè è affidato alle cure della sua Tagesmutter che potrà diventare per il bambino una figura di riferimento importante e che saprà garantire alla famiglia la stabilità e la continuità della sua educazione.

Cosa devo fare per diventare una Tagesmutter? Oltre ai titoli richiesti e al corso organizzato, quali sono le tappe?

Per avere maggiori informazioni è possibile chiamare la cooperativa o la coordinatrice. È necessario svolgere l'eventuale corso provinciale, qualora non ci fossero i requisiti richiesti e fare il tirocinio presso i servizi educativi per l'infanzia. Oltre a questo noi come cooperativa organizziamo un percorso di approfondimento sulla pedagogia della domesticità, a cui seguirà un percorso con la coordinatrice del territorio di riferimento.

Oltre al percorso di acquisizione delle competenze per la persona è necessaria una verifica per gli spazi che vengono messi a disposizione.

Per l'accreditamento della propria casa come Nido familiare sono necessari 9 metri quadri per bambino ed altre caratteristiche che saranno oggetto di verifica da parte di una commissione. La commissione è composta da un tecnico definito dalla Provincia e da un addetto del servizio istruzione provinciale oltre alla referente dei progetti educativi della nostra cooperativa. La commissione si reca presso le case sia prima dell'apertura, per verificane il rispetto dei requisiti definiti dalla legge, sia all'inizio dell'attività. Gli spazi devono essere allestiti in maniera adeguata alla presenza dei bambini. Quindi le Tagesmutter hanno un doppio riconoscimento, sia del luogo di lavoro che della persona.

Che investimento economico è necessario?

L'investimento economico richiesto è la quota sociale per diventare socia della nostra cooperativa, l'allestimento della propria abitazione (anche se chi è già mamma ha già gran parte dell'occorrente necessario). Il maggiore investimento è di tipo personale e il tempo della formazione.

Oltre alla formazione necessaria per l'apertura ci sono continui aggiornamenti, per il mantenimento del titolo sono obbligatorie 30 ore annuali di aggiornamento, i corsi di aggiornamento sono organizzati dalla Provincia e sono gli stessi che svolgono le educatrici dei nidi comunali, inoltre organizziamo in autonomia altre attività di aggiornamento.

Per maggiori informazioni
il sito della cooperativa è
www.tagesmutter-ilsorriso.it,
mentre il contatto
della coordinatrice gestionale
del nostro territorio
Pedrazzolli Lorena è
335 1047542.

Attività 2016 del Piano Giovani Valle dei Laghi

di **Ilaria Rigotti**

Per il Piano Giovani Valle dei Laghi 2016, sono stati stanziati dalla Comunità di Valle 45.195,00 €, suddivisi in otto diverse azioni progettuali proposte dal Tavolo per le politiche giovanili stesso, dalle associazioni e dalle organizzazioni locali. Sono stati valorizzati progetti che proponevano tematiche riguardanti diversi ambiti del mondo giovanile, dall'importanza dell'offerta di occupazione lavorativa concreta alla cittadinanza attiva e consapevole, dalla riflessione sulla situazione migratoria all'accettazione del diverso tramite attività teatrale, dall'ambito musicale a quello dell'animazione. Nello specifico, i progetti presentati che hanno ottenuto valutazione positiva dal Tavolo in fatto di coerenza con i criteri fissati e successivamente, approvazione ai fini del contributo da parte della Provincia, sono stati:

- **#LavoroGiovane 2016**, un progetto proposto dalla Comunità della Valle dei Laghi, e fatto proprio dal Tavolo, ha previsto l'attivazione, nel corso dei mesi estivi, di "Ready to Work?" un percorso formativo gratuito e aperto a tutti i giovani dai 16 ai 29 anni sui temi della comunicazione e public speaking, redazione del curriculum vitae e modalità di presentazione e padronanza di un colloquio lavorativo, per preparare i ragazzi ad entrare nel mondo del lavoro. Il percorso è stato propedeutico per chi ha voluto accedere alla seconda parte del progetto: "Stage4Students", tirocini estivi retribuiti per studenti universitari presso aziende ed enti del territorio.
- **Giovani@Istituzioni,** percorso ideato dalla Comunità della Valle dei Laghi e fatto proprio dal Tavolo per spiegare ai giovani della Valle i meccanismi di funzionamento delle istituzioni in un periodo storico in cui, a partire dal livello locale, esse sono investite da un profondo processo di riorganizzazione. Il progetto, concentrato nei mesi di settembre e ottobre, ha previsto l'approfondimento della conoscenza delle istituzioni in Valle dei Laghi, della realtà provinciale e una successiva esperienza a Roma, in visita alle istituzioni nazionali.
- **PromoPiano**, iniziativa del Tavolo per promuovere su tutto il territorio della Valle dei Laghi le progettualità del Piano. Sono state studiate le modalità più efficienti per pubblicizzare i progetti e la loro successiva messa in atto.
- **A corto di Giardini**, progetto di rete, presentato dal Tavolo in collaborazione con quello di Trento e dell'Alto Garda-Ledro e fatto proprio dall'Ecomuseo della Valle dei Laghi. Svoltosi nei mesi di ottobre e novembre, ha coinvolto gli ambiti dell'arte, del cinema, della letteratura e della narrazione per realizzare un cortometraggio sui giardini storici del Trentino al fine di valorizzare il patrimonio culturale locale.
- **Furioso,** presentato dall'Associazione Teatrale Trentina Interculturale - Atti, ha previsto la realizzazione di un laboratorio per ragazzi fra i 15 e i 25 anni e per i ragazzi diversamente abili di The Staff, in 8 appuntamenti, nei mesi di settembre e ottobre, presso il teatro Valle dei Laghi con successiva realizzazione di uno spettacolo finale. Percorso alla scoperta delle abilità individuali e delle risorse creative di ognuno, educando corpo e voce alla consapevolezza della propria presenza scenica, allenandosi alla percezione e sperimentando modi diversi di relazione, di contatto, di vicinanza e di rispetto per l'altro.
- **ImmigrAZIONE**, presentato dall'Associazione Terra del Fuoco in collaborazione con il Gruppo Giovani di Vezzano, progetto di cittadinanza attiva rivolto ai giovani che prende avvio dai racconti e dalle memorie delle migrazioni vissute dai cittadini dei nostri territori per comprendere i fenomeni contemporanei di migrazioni che interessano anche le piccole comunità montane. Articolato nei mesi da maggio a ottobre, ha previsto una prima fase di laboratori sul fenomeno migratorio contemporaneo e passato in Italia e in Trentino, e una seconda fase di viaggio a Torino presso il centro dell'Associazione per incontrare rifugiati politici e richiedenti asilo provenienti da diverse parti del mondo, per poi tornare a narrare l'esperienza sui propri territori.
- **Il Giocare è una cosa seria!**, progetto presentato e curato dalla Comunità Murialdo, articolato su quattro percorsi formativi proposti tra aprile e novembre. Percorso per giovani animatori per apprendere le basi dell'animazione e il ruolo dell'animatore. Percorso sulle tecniche specifiche di animazione, per apprendere come approcciarsi ai bambini, catturare la loro attenzione. Percorso sui giochi online e i videogiochi per esplorare questo particolare tipo di gioco, compresi i pericoli e le potenzialità. Percorso sul gioco come strumento di gestione dei gruppi.
- **Fun Music Village**, proposto dal Corpo bandistico di Calavino, progetto che ha voluto creare un villaggio del divertimento musicale, per offrire un'esperienza a 360° nel mondo della musica. Le attività programmate durante la settimana intensiva del 22-26 agosto, hanno previsto laboratori di vocalità, prove strumentali, orchestra, e concerti, finalizzate a preparare il concorso vocale **"3,4...VOCE!"**, curato dall'Associazione musicale della Valle dei Laghi, tenutosi il 27 agosto a Calavino.

Per essere aggiornati sui progetti del Piano Giovani, ricevere notizie o conoscere le modalità e i tempi di presentazione delle idee che potranno diventare proposte progettuali, si veda il sito internet www.pgzvallelaghi.eu dal quale ci si potrà iscrivere alla newsletter per essere costantemente aggiornati sull'attività.

L'angolo della biblioteca

di **Sonia Spallino**

E così, ci incontriamo di nuovo attraverso le pagine del notiziario comunale. E, sapete, incontrarvi di nuovo, parlare con tutti voi, è davvero bello! Certo, se penso che siete tanti di più, che, per la prima volta, le mie parole raggiungono anche lettori nuovi, un po' mi intimorisco... È passato un anno, dall'ultimo numero di "Vezzano 7", ed è proprio vero che il tempo è misterioso, e che ogni esperienza ha un tempo tutto suo: ci sono attimi che sembrano eterni e anni che volano via veloci... Quelli appena trascorsi sono stati mesi importanti per la biblioteca, e impegnativi: ci siamo confrontate con il riassetto generale, con procedure nuove e più complesse, che richiedono più tempo ed attenzione. Ce l'abbiamo messa tutta, per continuare a organizzare eventi, a proporre iniziative, mantenendo il ritmo di sempre e lo standard dei servizi invariato. Ci siamo riuscite, credo, e sono consapevole che, per me e le mie colleghe, questo periodo è stato anche una grande occasione di crescita e di riflessione sull'organizzazione e sulle finalità del servizio di biblioteca.

Adesso forte è la consapevolezza che si è aperta una nuova fase. Ci arriviamo forti dell'esperienza di quindici anni di lavoro sul e con il territorio, e con la duttilità e la forza maturate nei mesi appena trascorsi. C'è tanta voglia di fare, di creare occasioni di cultura, di apprendimento, di crescita personale per i nostri utenti e per la comunità tutta. Di offrire servizi , occasioni di incontro, un patrimonio documentale

sempre aggiornato. Di intercettare i bisogni di informazione, formazione, conoscenza e svago di tutte le fasce d'età. Di tessere reti, collaborazioni, sinergie. Di fare in modo che possiate sentire vostra la biblioteca, tutta intera e nelle sue articolazioni. Si, c'è voglia di pensare in grande.

Realizzare grandi progetti è sempre un lavoro di squadra. Noi e i nostri amministratori ci crediamo e tanti progetti sono già avviati: la cooperazione con le scuole, per esempio, fiore all'occhiello della biblioteca, che quest'anno , tra le altre cose, ripropone Sceglilibro. Il premio per i giovani lettori , una bella realtà che ormai coinvolge più di 40 biblioteche del Trentino e dell'Alto Adige e circa 3.500 ragazzi, e Xanadu. Comunità di lettori ostinati, progetto nazionale di promozione della lettura per gli adolescenti. E poi c'è la quarta edizione del concorso di poesia "Sulle ali del vento. La poesia prende la penna", proposto dalla Commissione culturale intercomunale della Valle dei Laghi e dalla biblioteca, con la collaborazione della biblioteca Valle di Cavedine (il bando è scaricabile dal sito www.comune.vallelaghi.tn.it). E lo spazio "Qui mamma ci cova", ospitato dalla sede di Vezzano (tutti i lunedì dalle 9.30 alle 12.30) e rivolto alle mamme in attesa, alle neomamme e ai neonati, gestito dalle ostetriche dell'Associazione Fenarete. Con il cuore e con le mani è finanziato dall'Amministrazione comunale. C'è lo spazio-gioco nella sede di Padergnone, rivolto ai bambini fino ai 6 anni di età: stanno per riprendere il via i tradizionali appuntamenti del mercoledì pomeriggio (dalle 16.45 alle 18.00) con letture e piccoli laboratori. E poi prenderà avvio il gruppo di lettura, e stiamo pensando a momenti dedicati all'approfondimento di temi di attualità, culturali, letterari e filosofici, ci piacerebbe chiamarli caffè e distribuirli tra le tre sedi... Ci saranno corsi e laboratori di vario genere per bambini ed adulti, la presentazione di libri, le letture ad alta voce, le mostre... Insomma, noi ci siamo, nelle tre sedi, ma anche sul web: trovate tutte le iniziative sul sito www.comune.vallelaghi.tn.it , da cui è possibile anche iscriversi alla newsletter della biblioteca; stiamo lavorando alla sezione del sito dedicata alla biblioteca, mentre è già attiva la pagina Facebook (#BibliotecaVallelaghi) e tra i progetti per l'immediato futuro c'è anche quello di attivare il profilo Twitter e Instagram. Abbiamo bisogno di voi: della vostra partecipazione, dei vostri suggerimenti, delle vostre richieste e proposte, della vostra collaborazione. Vogliamo costruire insieme a voi la biblioteca della nuova Comunità, il più possibile a misura delle vostre esigenze e aspettative. Vi aspettiamo: a presto!

VALLELAGHI DA SCOPRIRE
Lo scatto... DOVE?
La soluzione sul prossimo numero di "VALLELAGHI informa"

1 A.M.

2 A.M.

3 C.B.

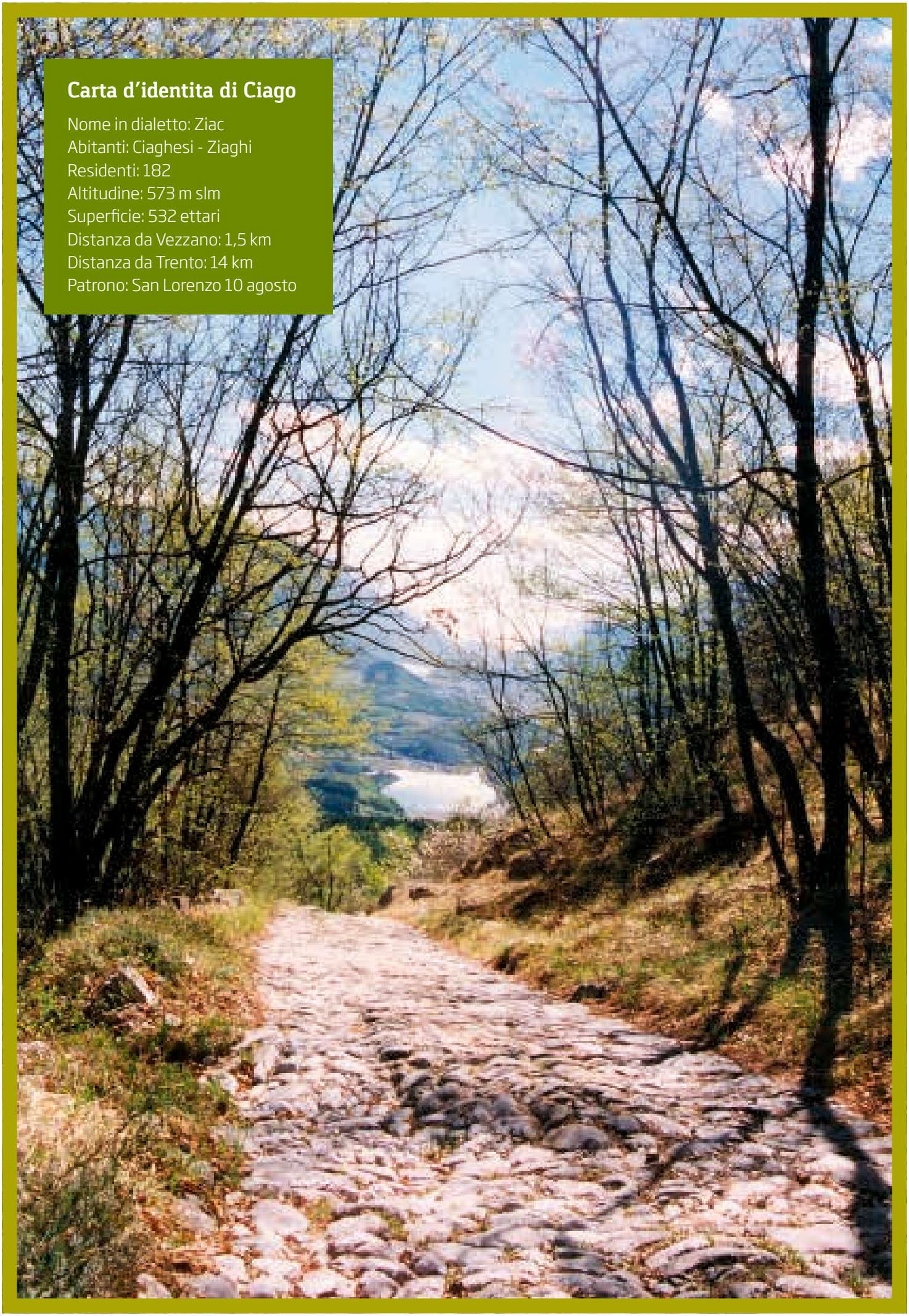
4 A.M.

5 A.M.

6 C.B.

Si ringraziano Carmen Buffa e Alberto Margoni per le splendide immagini . Rivolgiamo l'invito a chiunque desiderasse collaborare a questa rubrica. Se avete scatti curiosi o particolarmente suggestivi inviate l'immagine a depaoliverena@gmail.com. Verranno pubblicati a vostro nome. Questa pagina desidera diventare una rubrica consueta sul nostro notiziario e potrà riguardare il DOVE, il QUANDO, il COS'È.

gli scatti



Carta d'identita di Ciago

Nome in dialetto: Ziac
Abitanti: Ciaghesi - Ziaghi
Residenti: 182
Altitudine: 573 m slm
Superficie: 532 ettari
Distanza da Vezzano: 1,5 km
Distanza da Trento: 14 km
Patrono: San Lorenzo 10 agosto